



r_emi.ro.Assemblea Legislativa - Prot. 24/06/2025.0018469.E



ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY, LAVORO, FORMAZIONE, RELAZIONI INTERNAZIONALI.

L'ASSESSORE

Al Presidente
dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna
Maurizio Fabbri

Oggetto: Relazione ai sensi della L.R. 14/2014 – Clausola valutativa

Con la presente siamo a chiedere l'iscrizione all'ordine del giorno della competente Commissione Assembleare della Relazione di valutazione sull'attuazione ed i risultati ottenuti con la L.R. 14/2014 "PROMOZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN EMILIA-ROMAGNA".

Cordialmente.

Vincenzo Colla
(firmato digitalmente)



Legge regionale per la “Promozione degli investimenti” in Emilia-Romagna (L.R. 14/2014)

Relazione per Clausola Valutativa (art.24)

(Periodo di riferimento 2021- 2024)

Versione maggio 2025



Sommario

Premessa	3
A) EVOLUZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO EMILIANO-ROMAGNOLO (ANCHE IN CONFRONTO CON LA SITUAZIONE NAZIONALE ED ESTERA, EVIDENZIANDONE L'ATTRATTIVITÀ, L'INCREMENTO DEGLI INVESTIMENTI E LE RICADUTE IN TERMINI OCCUPAZIONALI SUL TERRITORIO REGIONALE)	9
B) INTERVENTI ATTUATI PER PERSEGUIRE L'INNOVAZIONE DELL'APPARATO PRODUTTIVO REGIONALE (IN TERMINI DI QUALIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE GESTIONALE, DI PROMOZIONE DELLE RETI DI IMPRESA E DEI PROCESSI DI FUSIONE, NONCHÉ DI VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ TERZIARIE)	15
B.1. La struttura regionale competente	15
B.2– I bandi per Accordi Regionali di Insediamento e Sviluppo - Inquadramento generale anni 2021, 2022, 2023	17
B.3 – I bandi per Accordi Regionali di Insediamento e Sviluppo e la Strategia di Specializzazione Regionale S3	20
B.4. – Mappatura: la Banda Ultra-Larga	36
C) ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI DI CUI AL TITOLO II, (ILLUSTRANDONE I CONTENUTI, LE IMPRESE BENEFICIARIE E LE RISORSE EROGATE, EVIDENZIANDO I RISULTATI OTTENUTI ANCHE IN TERMINI OCCUPAZIONALI)	42
C.1– Bando 5 anno 2021 -" Attrazione Investimenti in Emilia-Romagna - Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese"	47
C.2– Bando 6 anno 2022 -" Attrazione investimenti in Emilia-Romagna - Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese"	50
C.3 – Bando 7 anno 2023 - "Attrazione investimenti in Emilia-Romagna - Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese"	52
D) INTERVENTI ATTUATI PER FAVORIRE LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, AMBIENTALE, LOGISTICA, INFRASTRUTTURALE E DIGITALE DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	54
E) ATTUAZIONE E RISULTATI DELLE AGEVOLAZIONI FISCALI PER LE IMPRESE START-UP INNOVATIVE (DI CUI ALL'ART. 13 E DELLE MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO PREVISTE ALL'ART. 14)	59
F) MISURE ATTUATE PER PROMUOVERE LA CULTURA DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE E L'IMPRESA SOCIALE	62
G) EVENTUALI CRITICITA' E LE OPPORTUNITA' NELL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE	68

Premessa

Il presente documento sintetizza ai benefici dell'Assemblea legislativa l'attività realizzata nel periodo 2021-2024 nell'ambito della L.R. 14/14.

La legge stessa all'**art. 24 'Clausola valutativa'** prevede infatti che:

1. L'Assemblea legislativa esercita il controllo sull'attuazione della presente legge e ne valuta i risultati in termini di incremento della competitività e di innovazione del sistema produttivo regionale. A tal fine, con cadenza triennale, la Giunta presenta alla Commissione assembleare competente una relazione che fornisca informazioni sui seguenti aspetti:

- a) evoluzione del sistema produttivo emiliano-romagnolo, anche in confronto con la situazione nazionale ed estera, evidenziandone l'attrattività, l'incremento degli investimenti e le ricadute in termini occupazionali sul territorio regionale;
- b) gli interventi attuati per **perseguire l'innovazione dell'apparato produttivo regionale** in termini di qualificazione e organizzazione gestionale, di promozione delle reti di impresa e dei processi di fusione, nonché di valorizzazione delle attività terziarie;
- c) attuazione degli accordi di cui al Titolo II, illustrandone e le imprese beneficiarie e le risorse erogate, evidenziando i risultati ottenuti anche in termini occupazionali;
- d) interventi attuati per favorire la riqualificazione energetica, ambientale, logistica, infrastrutturale e digitale degli insediamenti produttivi;
- e) attuazione e risultati delle agevolazioni fiscali per le imprese start-up innovative di cui all'articolo 13 e delle misure di sostegno economico previste all'articolo 14;
- f) misure attuate per promuovere la cultura della responsabilità sociale delle imprese e l'impresa sociale;
- g) eventuali criticità nell'attuazione della legge.

Occorre specificare che a corredo delle azioni implementate ai sensi delle diverse disposizioni contenute nella legge sono state promosse attività ad esse propedeutiche o complementari, volte cioè ad incrementarne l'efficacia in termini di promozione e di attrattività degli investimenti e di "posizionamento" della regione nel panorama internazionale.

Nello specifico, anche ai sensi dell'art. 11 della L. R. 14/2014, la Regione, con il concorso delle proprie società partecipate, ha stipulato accordi di collaborazione e partenariato economico e scientifico-tecnologico con altre Regioni e con istituzioni internazionali. Inoltre, ha coordinato la propria attività di promozione sui mercati esteri e di attrazione degli investimenti e di talenti (promulgando anche una propria legge ad hoc) con le strategie nazionali ed europee, e ha collaborato con altri soggetti pubblici e privati operanti sul territorio per i medesimi fini. Tali attività possono essere suddivise secondo le seguenti tipologie:

- a) ricerca di investitori nazionali ed esteri, compresa l'attività di aftercare, retention e accompagnamento e di supporto tecnico, in relazione alle proprie strategie e obiettivi di sviluppo;

- b) migliorare il brand e il posizionamento economico e dell'environment dell'innovazione del sistema regionale e in particolare le strategie per rendere sempre più attrattivo il territorio;
- c) promozione a livello internazionale dell'immagine della Regione e delle opportunità di investimento nell'economia del territorio;
- d) valorizzazione della conoscenza delle realtà produttive regionali e delle eccellenze anche di piccola e media impresa attraverso il ricorso ai moderni sistemi di comunicazione;
- e) integrazione a livello di area territoriale delle politiche settoriali regionali e delle politiche locali, con particolare riguardo alla valorizzazione dell'ambiente, alla sinergia con le risorse e strutture della ricerca e dell'innovazione, allo sviluppo alla logistica, alla riqualificazione territoriale;
- f) predisposizione di una mappatura analitica delle aree disponibili e valorizzazione delle stesse, anche attraverso siti web (vetrina) dedicati sia di livello regionale che nazionale, con la diffusione di informazioni utili alle valutazioni delle imprese ai fini dell'insediamento;
- g) garanzia della disponibilità di reti di telecomunicazione e servizi telematici sull'intero territorio regionale alle imprese che operano in zone in digital divide rispetto agli obiettivi europei, qualora non ci siano operatori con offerte tecniche/economiche aventi caratteristiche analoghe a quelle di aree non a fallimento di mercato e l'assenza di banda ultra larga comporti assenza di competitività.

A conferma dei risultati ottenuti nonché della collaborazione collaudata nel corso degli ultimi anni, la Regione Emilia-Romagna (anche per il tramite di ART-ER) e gli attori nazionali stanno continuando ad operare in un rapporto di continuità e sinergia, e in particolare hanno anche contribuito alla realizzazione di nuovi strumenti per mappare, promuovere e far conoscere le opportunità per insediamenti produttivi in termini sia di aree che di risorse della ricerca e dell'innovazione disponibili sia di incentivi a supporto.

In tale ambito con la regia del Comitato Attrazione Investimenti Esteri (**CAIE**), che è un soggetto governato dal MIMIT, è stata elaborata una nuova piattaforma "Invest in Italy" (<https://www.investinitaly.gov.it/>) a servizio delle imprese per favorire investimenti strategici sia da parte di soggetti italiani che stranieri.

Di seguito sono riportati i principali accordi sottoscritti e le attività realizzate dalla Regione, con il supporto di **ART-ER S.cons.p.a.**, e in particolare del team di Invest in Emilia-Romagna, che hanno concorso

-da un lato a realizzare le attività suddette;

_dall'altro a raggiungere i risultati degli ultimi 3 anni di seguito descritti, tra cui il consolidamento e il rafforzamento della collaborazione nell'ambito dell'attrattività di investimenti tra gli attori regionali e quelli a scala locale.

■ **Missioni economico-istituzionali**

Rientrano tra le attività in Italia e all'estero realizzate nell'ambito suddetto anche quelle economiche ed istituzionali sia a sfondo di attrazione che di promozione degli asset tangibili e intangibili del sistema regionale.

La Regione, con il supporto di Invest in Emilia- Romagna pe conto di ART-ER, infatti, ha promosso e organizzato le seguenti iniziative e missioni economico – istituzionali, alcune delle quali con la collaborazione e la regia di ICE e/o Invitalia, che sono rispettivamente le agenzie per la promozione e per l'attrazione degli investimenti del sistema Italia.

Anno 2021

- MIPIM real estate - Missione istituzionale (Cannes): settembre
- World Manufacturing Forum - Annual Meeting (Cernobbio-digital): ottobre

Anno 2022

- Expo - Missione istituzionale (Dubai): gennaio
- MIPIM real estate - Missione istituzionale (Cannes): marzo
- World Manufacturing Forum - Annual Meeting – Missione economica (Cernobbio-digital): ottobre

Anno 2023

- Selecting Italy – evento di attrazione investimenti (Trieste): gennaio
- MIPIM real estate - Missione istituzionale (Cannes): marzo
- Forum idrogeno Italia-Germania – Missione economica (Francoforte): luglio
- Automechanika (Fiera)- Missione economica (Francoforte): settembre
- Barcellona city of talent – Missione di attrazione di investimenti e talenti: ottobre
- Giappone – Missione economico- istituzionale (Tokyo e Osaka): novembre

Anno 2024

- MIPIM real estate - Missione istituzionale (Cannes): marzo
- Selecting Italy – evento di attrazione investimenti (Trieste): aprile
- IAC (International Aerospace Conference) – missione economica: ottobre
- US tech IT-Usa – evento di attrazione investimenti (Washington): ottobre

Tra i principali eventi di rilievo con la presenza di investitori e istituzioni straniere e un focus sull'attrazione di investimenti, si segnala Selecting Italy, evento che si svolto a Trieste con il coordinamento nazionale e la partecipazione delle regioni. L'edizione del 24-25 gennaio 2023 ha avuto un focus sugli ecosistemi territoriali e la governance per l'attrazione di investimenti, quella dell'8-9 aprile 2024 ha avuto un focus su alcuni settori di rilievo per l'attrazione di investimenti.

Altra iniziativa di rilievo è stata l'Italy-US Tech Business and Investment Matching Initiative, svoltasi il 25 ottobre 2024 presso l'Ambasciata Italiana degli Stati Uniti a Washington D.C., nell'ambito di una missione nazionale volta a rafforzare le relazioni Italia-USA tra istituzioni, cluster, ecosistemi dell'innovazione e investitori, organizzata da MIMIT, MAECI, Conferenza delle Regioni, THF Transatlantic Harmonic Foundation, e Confindustria, con focus sui settori dell'aerospazio e scienze della vita.

▪ **Incontri ed eventi delegazioni straniere**

Le principali iniziative nel periodo 2021-2024 hanno riguardato delegazioni o operatori provenienti dai seguenti Paesi:

- USA (Visita console USA 22/06/2021, Funzionario da Philadelphia 19/07/2022),
- Giappone (Visita Console Giappone 28/10/2021, ATR Research Institute il 2/12/2024),
- Emirati Arabi Uniti (delegazione guidata dal Ministro dell'Economia il 7/2/2022),
- Spagna in collaborazione con ASERES (partecipazione online a evento a Malaga 11/05/2023, il 23/5/2024 a Valencia),
- Taiwan (delegazione aziende taiwanesi nel settore EV in data 11/12/2023),
- Argentina (Observatorio Pyme, 29/05/2024),
- Finlandia (delegazione istituzionale il 12/06/2024),
- Repubblica Ceca (10/12/2024);
- Lussemburgo (primo ministro e ministro delle PMI e imprese 29/07/2022);
- Israele (delegazione economico-istituzionale 29/03/2023);
- Sud Corea (delegazione istituzionale 09/09/2024);
- Sardegna: assessore allo sviluppo economico e 12/06/2024)
- Partner del progetto Interreg "Compete In" (21/6/2022 e 05/09/2022),
- Altri paesi: delegazioni varie di rappresentanti di imprese per iniziative e investimenti specifici

▪ **Supporto informativo e di accompagnamento tecnico a potenziali investitori rispetto a possibili proposte e soluzioni di investimento in Emilia-Romagna.**

Nello specifico sono state attivate **da maggio 2021 a dicembre 2024 oltre 350 tra contatti e iniziative** con imprese interessate a investire in regione nel periodo di riferimento. In generale, dopo una prima fase di scambio informazioni generali ed esame delle proposte, alle imprese sono state fornite, attraverso "dossier di investimento" e incontri (anche in video call) le informazioni rispetto al contesto economico e sociale e alle possibili agevolazioni finanziarie (regionali e nazionali) disponibili. Inoltre, se richiesto, è stato offerto anche il supporto per lo scouting della possibile sede dell'investimento, compresa la presa di contatto con referenti delle aree disponibili e l'organizzazione di visite e incontri con referenti territoriali.

▪ **Contratti e Accordi di Sviluppo**

Nell'ambito delle attività di supporto agli investitori, accanto ai servizi connessi agli Accordi regionali (ARIS), la Regione tramite il contact point Invest in Emilia-Romagna di **ART-ER**, ha sviluppato un servizio di **"Accompagnamento"**, per facilitare in particolare i grandi investimenti di natura strategica e innovativa per le imprese e le filiere economico-industriali regionali. Tale attività si è concentrata nel periodo considerato nel supporto di **oltre 50 iniziative** di rilevante investimento per l'accesso agli incentivi nazionali previsti dai Contratti e gli Accordi di Sviluppo. Rientra in questa attività quella di informazione, di pre-fattibilità in termini di valutazione di coerenza tra l'investimento e le finalità dello strumento, l'attività di networking con i referenti del MIMIT e l'agenzia nazionale Invitalia (che insieme finanziano e gestiscono lo strumento), la negoziazione, il monitoraggio e in alcuni casi anche il supporto alla gestione e sviluppo del programma finanziato per agevolarne la realizzazione e snellire gli aspetti burocratici previsti dalla normativa.

▪ **Supporto per la promozione e per l'immagine del territorio**

Tramite ART-ER, la Regione ha promosso e realizzato un'azione integrata di promozione e image-building, attraverso il ricorso ai siti web Invest in Emilia-Romagna (www.investinemiliaromagna.eu) e Invest in Emilia-Romagna Real Estate (<https://realestate.investinemiliaromagna.eu/>), ai diversi strumenti di comunicazione, tra cui le brochure "Emilia-Romagna. We make the future together." e "Investment Opportunities", le value proposition e presentazioni regionali, le schede di approfondimento sulle filiere produttive (utilizzate anche per diverse attività di internazionalizzazione), i country focus su aree paese strategiche, la promozione sui social network (pagina LinkedIn "Invest in Emilia-Romagna" in primis e canali social ART-ER sulle principali piattaforme) con l'hashtag #investinemiliaromagna, e molto altro ancora.

Inoltre il Invest in Emilia-Romagna contribuisce attivamente a report internazionali legati al posizionamento della regione come territorio attrattivo per gli investimenti. In tale ambito, i risultati conseguiti dalla L.R. 14/2014 costituiscono un elemento importante da mettere in valore. Per citare alcuni esempi, la Regione si posiziona da anni nella Top 10 delle regioni europee di grandi dimensioni per la sua FDI Strategy (Strategia di attrazione di investimenti esteri) secondo il report annuale "European cities and regions of the future" realizzato dalla divisione FDI Intelligence del Financial Times. Altro esempio, riguarda il report annuale realizzato da Ernst & Young, in collaborazione con OCO Global, rispetto al monitoraggio sull'attrazione degli investimenti nelle varie regioni e paesi europei.

▪ **Analisi del sistema economico regionale e del contesto di riferimento**

A supporto (e a integrazione) degli strumenti delle iniziative di promozione in Italia e all'estero, e delle attività di accompagnamento del Contact Point regionale, **ART-ER** ha realizzato l'attività costante di analisi delle performance dell'*environment* socio-economico regionale, attraverso le seguenti attività specifiche:

- analisi settoriali e di contesto;
- "*facts & figures*" con benchmarking internazionali;
- rassegna stampa su investimenti, politiche, iniziative;
- focus su Investimenti Diretti Esteri in E-R e imprese regionali internazionalizzate all'estero (anche attraverso estrazioni banca dati AIDA);
- country focus (anche al di fuori delle aree considerate sul sito web Invest in Emilia-Romagna).

Hanno concorso inoltre a integrare le azioni e gli obiettivi previsti dalla della LR14 in termini di promozione e accompagnamento a nuovi investimenti in Emilia-Romagna una serie di accordi tra la Regione stessa e l'agenzia ART-ER con alcuni agenti dello sviluppo e dell'attrazione di investimenti. Benché sottoscritti già da alcuni anni quest'ultimi hanno continuato ad avere efficacia e a costituire le linee guida su cui hanno camminato le sinergie, le politiche e le azioni comuni dell'attrattività sia di investimenti che di talenti.

- **Protocollo di Intesa** sottoscritto nel 2019 **tra la Regione Emilia-Romagna, ART-ER e MIMIT (prima Ministero dello Sviluppo Economico - MISE) e l'CE**, per il coordinamento, lo sviluppo di strategie e strumenti complementari per l'attrazione di investimenti, la ricerca ed assistenza ad investitori esteri in Emilia-Romagna e la sperimentazione di un sistema di "governance condiviso" tra amministrazioni centrali e regionali;

- **Accordo sottoscritto nel 2021 tra Regione Emilia -Romagna e Città Metropolitana di Bologna**, finalizzato a dare operatività e attuazione agli indirizzi strategici regionali e metropolitani in materia di sviluppo economico e di sviluppo sociale;
- **Accordo firmato nel 2018 tra Città Metropolitana di Bologna e ART-ER S.cons.p.a.**, al fine di collaborare per dare attuazione alle azioni volte ad attrarre investimenti produttivi sul territorio metropolitano.

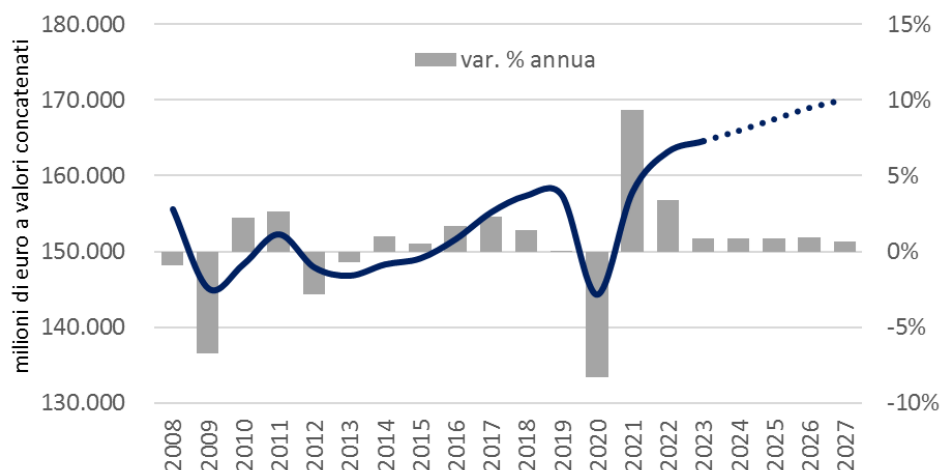
A) EVOLUZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO EMILIANO-ROMAGNOLO (ANCHE IN CONFRONTO CON LA SITUAZIONE NAZIONALE ED ESTERA, EVIDENZIANDONE L'ATTRATTIVITÀ, L'INCREMENTO DEGLI INVESTIMENTI E LE RICADUTE IN TERMINI OCCUPAZIONALI SUL TERRITORIO REGIONALE)

L'Emilia-Romagna, con un totale di circa 4,5 milioni di residenti, **rappresenta il 7,6% dell'intera popolazione italiana** (dato 1.1.2024). Un valore in leggera crescita rispetto al 2023 (+13.540 residenti) a fronte però di una lieve diminuzione della popolazione a livello di intero Paese (-7.540 residenti). **Rispetto al totale nazionale l'Emilia-Romagna vale il 7,7% delle imprese attive** (a fine 2023), il 9,1% del totale degli addetti alle unità locali regionali delle imprese (a fine 2023), **il 13,4% delle esportazioni** (nel 2024), a fronte del 8,6% delle importazioni. Da questi dati emergono chiaramente i contorni di un **territorio che riveste un peso economico e produttivo su scala nazionale proporzionalmente più rilevante rispetto alla quota di popolazione che ospita**.

Il fattore che più distingue la struttura produttiva dell'Emilia-Romagna rimane la **forte caratterizzazione manifatturiera**. Il **manifatturiero vale il 26,9% del valore aggiunto totale (era pari al 22,8% nel 2013), prima regione in Italia**, ben al di sopra della media nazionale (17,3%) e di quella della UE27 (16,7%). Si tratta di una delle percentuali più alte tra le regioni europee, superata soltanto da alcune regioni della Germania e dell'Europa dell'Est. Anche i dati sull'occupazione confermano la forte caratterizzazione manifatturiera dell'Emilia-Romagna: nel 2023, con circa 470 mila addetti, **il manifatturiero vale il 27,1 per cento del totale dell'occupazione** (esclusi i settori della Pubblica Amministrazione), **valore ben superiore alla media nazionale (20,9%)**.

Tra il 2014 e il 2023 il **PIL reale dell'Emilia-Romagna** è cresciuto del +10,9% (+4,5% nel periodo 2019-2023), grazie alla spinta fornita dalla domanda interna (in particolare dagli investimenti fissi lordi trainati dalla domanda pubblica) e dal commercio con l'estero. La crescita regionale è risultata in linea con la media del Nord-Est, poco al di sopra del Nord-Ovest e più intensa della media nazionale. A livello regionale l'Emilia-Romagna si colloca al quarto posto per intensità della crescita del PIL reale nel corso dell'ultimo decennio (+10,9%), dietro alla Basilicata (la cui performance è strettamente legata all'andamento di mercato del gruppo Stellantis), Lombardia e Trentino Alto Adige. In termini di **PIL pro-capite**, nel 2023 l'Emilia-Romagna fa segnare un valore medio di 42,2 mila euro per residente, pari al 120% del valor medio nazionale (35 mila euro), posizionandosi al quarto posto dietro a Trentino Alto Adige, Lombardia e Valle d'Aosta.

Andamento del PIL reale in Emilia-Romagna



Fonte: elaborazione ART-ER su dati PROMETEIA, Scenari economie locali (ottobre 2024)

In **tema di ricerca e innovazione** l'Emilia Romagna ha fatto importanti passi in avanti nel corso degli ultimi anni, come **conferma nel 2023 il posizionamento in testa alle regioni italiane nell'ambito del Regional Innovation Scoreboard europeo**. La performance innovativa dell'Emilia-Romagna, misurata con questo indice dalla Commissione europea, è cresciuta di 15,8 punti percentuali rispetto al 2016. L'Emilia-Romagna si conferma come regione più innovativa a livello nazionale, posizionandosi al 101° posto tra le 239 regioni europee analizzate. Seguono al 102° posto il Friuli Venezia Giulia e al 104° posto la provincia autonoma di Trento.

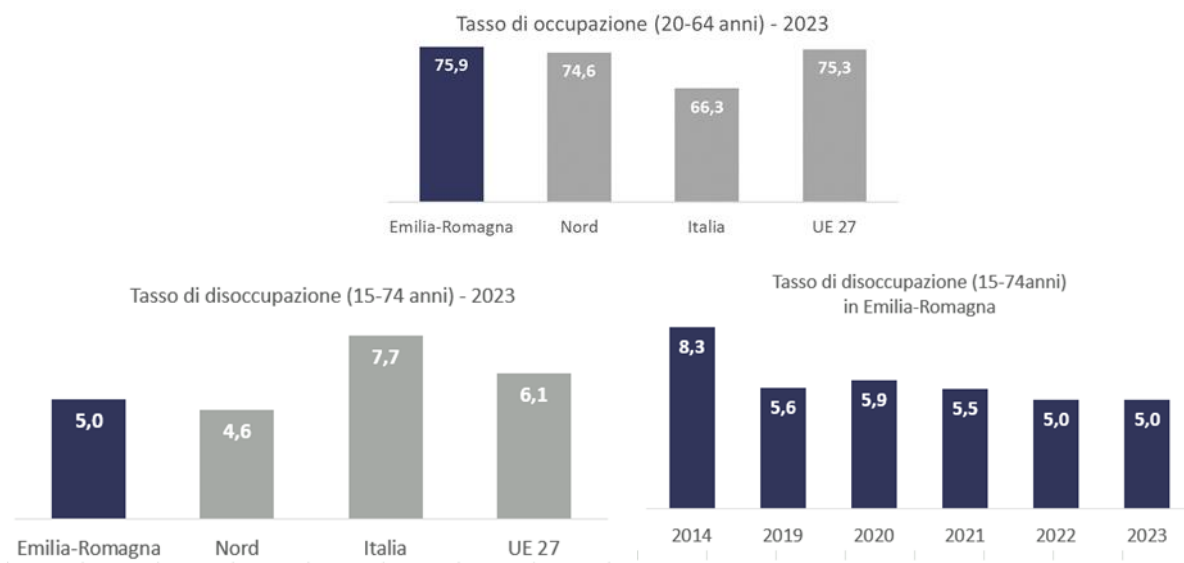
Pur essendo ancora lontana dal target del 3% fissato al 2030 nell'ambito del Patto per il Lavoro e per il Clima della scorsa legislatura, **la spesa in ricerca e sviluppo** è cresciuta negli anni, raggiungendo nel 2022, la quota del 2,02% del PIL regionale (era pari all'1,64% nel 2013), collocando la regione al di sopra del dato medio delle regioni del Nord e della media italiana, mentre permane ancora un gap rispetto all'UE27 (2,27%).

L'Emilia-Romagna si conferma anche nel 2023 come **prima regione in Italia per domande di brevetto pro-capite** depositate presso l'EPO (European Patent Office), con 216 domande per milione di abitanti (seguono la Lombardia con 163 e il Veneto con 140).

Il **tasso di occupazione regionale (20-64 anni)** è stimato al 75,6%, tre punti decimali in meno del valore 2023 (75,9%) e due punti decimali al di sopra del 2019 (75,4%). Rispetto al resto del territorio nazionale, l'Emilia-Romagna si colloca al quarto posto (dopo Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta e Toscana), ben al di sopra della media nazionale (67,1%) e in linea con la media del Nord-Est (75,8%). Prosegue il trend in calo del **tasso di disoccupazione (15-74 anni)**, stimato in regione al 4,3%, rispetto al 5,0% del 2023. La diminuzione della disoccupazione interessa entrambi i generi: il tasso maschile si attesta al 3,4%, quello femminile al 5,4%, con un divario di genere di 1,9 punti percentuali (erano 2,4 nel 2023). Il dato regionale è sensibilmente inferiore rispetto al tasso di disoccupazione nazionale che risulta pari a 6,5%.

TASSO DI OCCUPAZIONE E DI DISOCCUPAZIONE IN EMILIA-ROMAGNA

Fonte: Eurostat



Le esportazioni continuano a rappresentare un elemento di forza e vincente del sistema produttivo regionale. Nel corso del 2024 le imprese dell'Emilia-Romagna **hanno esportato beni per 83,6 miliardi di euro a valori correnti**, il 13,4% dell'export nazionale, seconda regione dopo Lombardia (26,3%), prima del Veneto (12,9%). **A livello pro-capite, si conferma il primato nazionale dell'Emilia-Romagna, con 18.786 euro di esportazioni per residente**, pari al 178% del valore medio nazionale (10.573 euro per abitante). Seguono Toscana (17.232 euro), Veneto (16.518 euro), Lombardia (16.372 euro) e Friuli-Venezia Giulia (15.954 euro).

Dal 2008 a oggi, l'export regionale ha fatto registrare una crescita ogni anno ad eccezione del 2009 (come conseguenza della crisi globale finanziaria), **del 2020** (per via della pandemia Covid) **e del 2024**. Si segnala che il 2024, a differenza del biennio 2022-23, **è risultato un anno deflattivo**: su base nazionale i prezzi alla produzione industriale nel mercato estero sono calati sul 2023 in media del -0,6% (a fronte del +11,9% del 2022 e del +1,9% del 2023). Per questa ragione è plausibile ritenere che la dinamica dell'export regionale espressa in termini reali nel 2024 risulti leggermente meno negativa di quella espressa a valori correnti.

GRAFICO – IMPORT-EXPORT DELL'EMILIA-ROMAGNA DAL 2007 AL 2024

Fonte: ISTAT, elaborazioni ART-ER

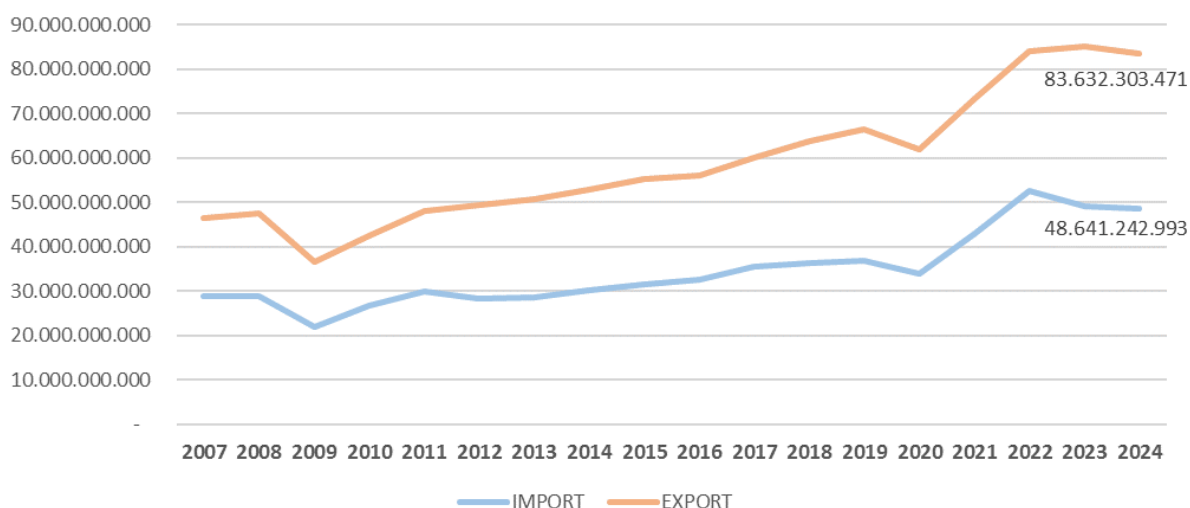
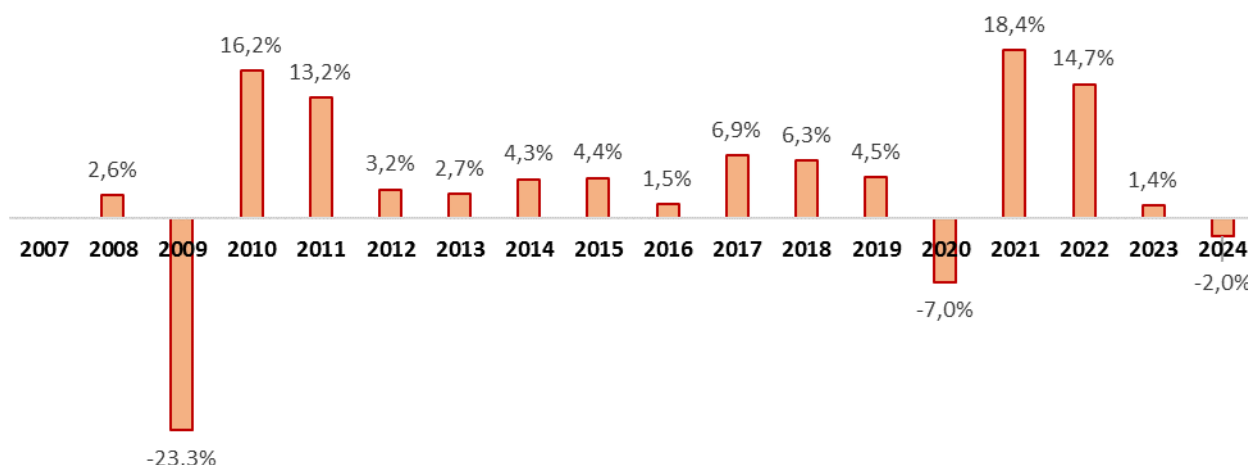


GRAFICO – LA DINAMICA ANNUALE DELL'EXPORT REGIONALE DAL 2008 A OGGI

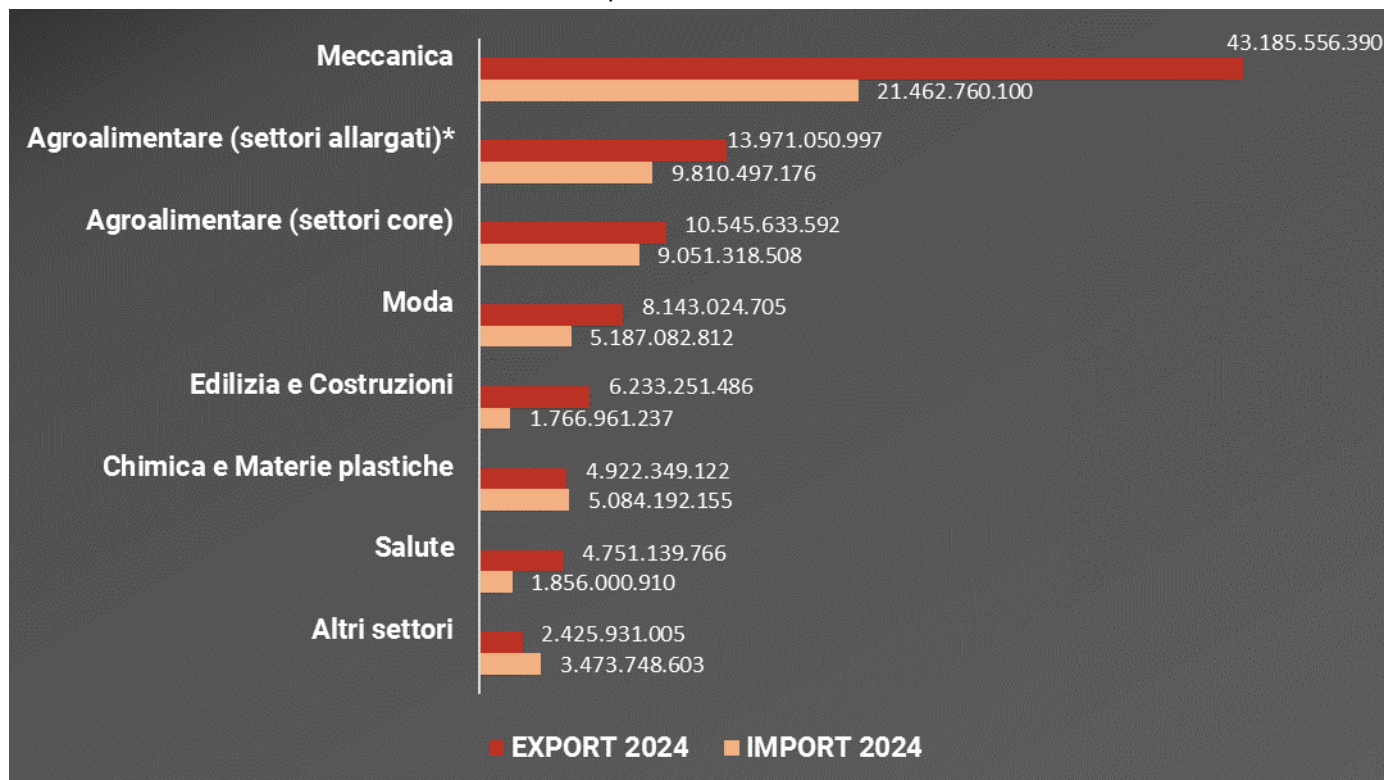
Fonte: ISTAT, elaborazioni ART-ER



La **filiera della meccanica**, con 43.185 milioni di euro di export (pari al 51,6% del totale), si conferma la più importante filiera produttiva dell'Emilia-Romagna. Seguono la **filiera agroalimentare** (con 13.971 milioni di euro di export, pari al 16,7%, nella versione più estesa, che comprende anche l'export di tabacco, agrofarmaci e macchine per l'agricoltura; con 10.545 milioni di euro nella versione ristretta, pari all'12,6%), la **filiera della Moda** (con 8.143 milioni di euro, il 9,7%). Tra le altre filiere caratteristiche dell'economia regionale, si segnalano anche quella dell'**Edilizia e Costruzioni** (6.233 milioni di euro, 7,5%) e la **filiera della Salute e benessere** (4.751 milioni di euro, 5,7%). Tra il 2022 e il 2024 (dati provvisori), la filiera che fa registrare un incremento maggiore dell'export è quella dell'agroalimentare (settori core), con un +13,6%. Lieve incremento nello stesso periodo per le filiere della Meccanica (+0,5%) e della Moda (+0,7%). Altre filiere regionali fanno invece registrare un decremento dei flussi di export negli ultimi due anni: Chimica e Materie Plastiche (-12%), Edilizia e Costruzioni (-13%), Salute (-8%).

L'EXPORT DELLE FILIERE REGIONALI NEL 2024

Fonte: Istat Coeweb 2024 provvisorio – Elaborazioni ART-ER



* La versione "allargata" della filiera agroalimentare include anche i settori delle Macchine per l'agricoltura e la silvicoltura, Agrofarmaci e altri prodotti chimici per l'agricoltura, Tabacco

La **distribuzione dell'export regionale** sulle **principali aree di destinazione** conferma, nel 2024, il ruolo centrale dei Paesi della UE 27 (51,7% dell'export totale a valori correnti) e dell'America settentrionale (13,6% dell'export totale), nel cui ambito l'export si concentra negli USA (che rappresentano il 91,5% dell'export regionale verso l'America settentrionale). Seguono i Paesi europei non UE (12,0% dell'export totale), l'Asia orientale (9,0%) e poi le restanti aree.

Per quanto riguarda i **paesi di destinazione dell'export**, **Stati Uniti, Germania e Francia** si confermano i primi tre partner commerciali per valore dell'export regionale, concentrando oltre un terzo delle vendite complessive della regione.

Tabella – Top 15 paesi per export dell’Emilia-Romagna
(dati Istat 2024 provvisori, elaborazioni ART-ER)

	Milioni di euro	% su totale E-R	Var. % su 2023 E-R
Stati Uniti	10.437,3	12,8%	0,5%
Germania	9.537,8	11,7%	5,3%
Francia	8.454,0	10,4%	-4,9%
Spagna	4.080,7	5,0%	2,9%
Regno Unito	3.890,9	4,8%	0,4%
Polonia	2.773,2	3,4%	-7,1%
Cina	2.100,7	2,6%	-11,1%
Giappone	2.095,0	2,6%	2,5%
Paesi Bassi	2.010,5	2,5%	-4,6%
Belgio	1.809,3	2,2%	3,7%
Austria	1.797,8	2,2%	-11,3%
Svizzera	1.733,4	2,1%	-2,5%
Turchia	1.598,6	2,0%	-7,2%
Romania	1.509,7	1,9%	0,9%
Grecia	1.210,8	1,5%	14,8%

L’Emilia-Romagna continua a far registrare **un’importante presenza di investitori esteri**. Sono circa **1.700 le aziende attive, con fatturato maggiore di 1 milione di euro, controllate da un Azionista di riferimento globale (Global Ultimate Owner) con sede in un paese estero** (fonte: AIDA BvD). Il dato testimonia la capacità della Emilia-Romagna di mantenere una buona capacità di internazionalizzazione e di attrazione di investitori esteri, con legami particolarmente forti nelle filiere di maggiore specializzazione produttiva.

B) INTERVENTI ATTUATI PER PERSEGUIRE L'INNOVAZIONE DELL'APPARATO PRODUTTIVO REGIONALE (IN TERMINI DI QUALIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE GESTIONALE, DI PROMOZIONE DELLE RETI DI IMPRESA E DEI PROCESSI DI FUSIONE, NONCHÉ DI VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ TERZIARIE)

B.1. La struttura regionale competente

L'intervento regionale a favore della promozione degli investimenti innovativi, a basso impatto per l'ambiente e capaci di generare lavoro di qualità, ampio e articolato, con una concentrazione delle attività in capo soprattutto della Direzione generale Economia della Conoscenza, del lavoro e dell'Impresa.

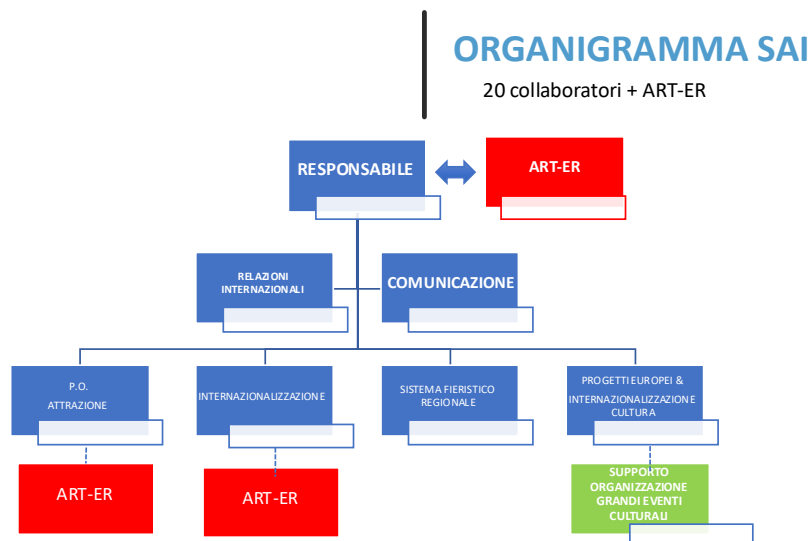
Il periodo in esame ha visto il progressivo rafforzamento e consolidamento a questo fine della Direzione generale con una marcata integrazione operativa: è l'impresa investitrice al centro del meccanismo amministrativo, **sono la DG e i Servizi che si attivano a sostegno.**

In particolare è stata consolidata la struttura interna del Servizio Attrattività e Internazionalizzazione (nata nel maggio 2017 nella DGECL) con l'intenzione di attivare sinergie sempre più efficaci tra le attività che riguardano l'attrazione degli investimenti (e anche dei talenti) e la loro retention con quelle dell'internazionalizzazione.

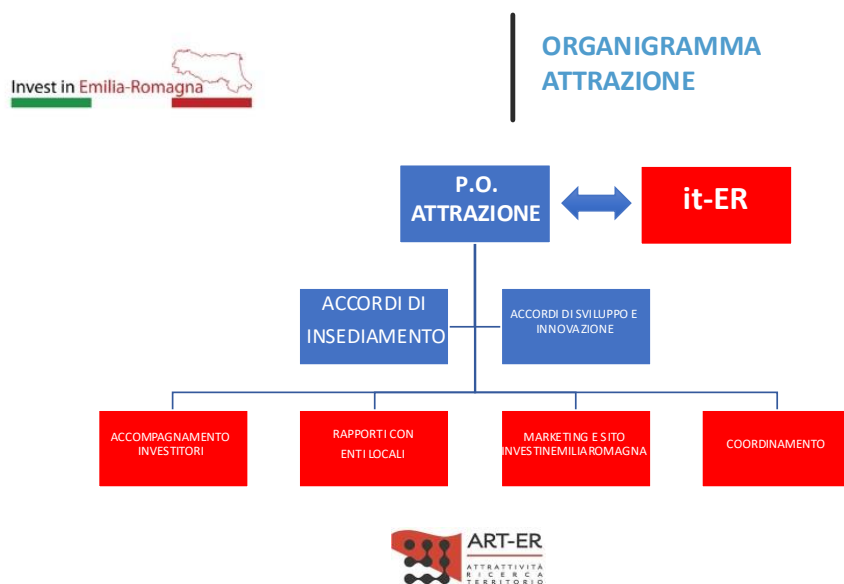
Il Servizio Attrattività e Internazionalizzazione, nello specifico:

1. opera in stretta sinergia con ART-ER attraverso le schede del PAR, in particolare quelle della linea C riguardanti l'Attrazione (C.1) e l'Internazionalizzazione (C.2), e in un rapporto di complementarietà con quelle riguardanti alcune Iniziative strategiche tra cui Matcher, The Bologna Gathering e le attività di ReS rivolte alle imprese e alle infrastrutture;
2. agisce di concerto con gli Enti Locali e le associazioni di rappresentanza anche attraverso apposite convenzioni, condivide obiettivi e operatività con gli EE.LL.;
3. coordina le politiche regionali con gli obiettivi del Governo italiano (definiti nell'ambito del CAIE e nella cabina di regia per l'internazionalizzazione);
4. opera in stretto raccordo con il MAECI e con l'agenzia ICE, con il MIMIT e la in house Invitalia, con il MASAF e altre strutture centrali;
5. coordina con il contributo di ART-ER la posizione e il contributo della Regione nell'ambito della Tavola permanente della Conferenza delle Regioni.

Il SAI si è ulteriormente strutturato dal 2021 al 2024 arrivando oggi a oltre 20 collaboratori organizzati attorno a **4 elevate qualifiche (E.Q.)**, che operano in sinergia per promuovere a livello internazionale la regione come territorio eccellente per gli investimenti produttivi, la valorizzazione dei talenti nella ricerca e sviluppo, nell'alta formazione universitaria, nella creazione di nuove imprese ad alta tecnologia, nella valorizzazione dell'ingegno e della creatività.



Una delle 4 E.Q. è dedicata in senso stretto all’attrazione di investimenti, attività tesa all’accompagnamento dell’imprenditore, al suo affiancamento nella scelta localizzativa, alla gestione dei bandi della L.R. 14/14 art.6 volti a garantire finanziamenti regionali a fondo perduto, all’identificazione di opportunità di finanza agevolata nazionali ed europee, alla sua retention nel medio e lungo periodo.



Di seguito vengono analizzati i bandi relativi al periodo di valutazione 2021, 2022 e 2023, mentre per i bandi precedenti (dal 2016 al 2020 compresi) si rimanda per i dettagli alle relazioni precedenti e ai dati di sintesi riportati nel presente paragrafo.

B.2– I bandi per Accordi Regionali di Insediamento e Sviluppo - Inquadramento generale anni 2021, 2022, 2023

Secondo quanto previsto dalla L.r. 14/14 all'art 6 "Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese", la Regione promuove e stipula gli Accordi attraverso la pubblicazione di bandi ad hoc.

Tenuto conto dei risultati più che positivi dei primi 4 bandi pubblicati tra il 2016 e il 2020, di cui di seguito si riporta una breve sintesi, nell'ottica di promuovere e supportare ulteriori iniziative strategiche dal 2021 al 2024 la Regione ha pubblicato altri 3 bandi, uno nel 2021, il secondo nel 2022 e il terzo nel 2023 che ha concluso il suo iter amministrativo nel 2024.

B.2.1 Sintesi dei primi 4 bandi (2016-2020)

Il bando anno" Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna" (Bando 1), DGR n.31/2016, che ha finanziato i programmi di investimento di 12 grandi imprese, particolarmente rilevanti nelle filiere produttive della regione, attraverso una procedura di tipo negoziale articolata in 2 fasi che ha portato alla sottoscrizione degli Accordi regionali tra la Regione Emilia-Romagna e le imprese beneficiarie. .

Le imprese finanziate dal primo bando sono: Ima Spa, Automobili Lamborghini Spa, Ducati Motor Holding Spa, AVL Italia Srl, HPE Coxa, Elettric 80, ECOR Research, B.Braun Avitum Italy, Yoox-Net-A-Porter (YNAP), Teko Telecom, Fox Spa (di Renzo Bompani e C.), IRST IRCCS.

Il Bando - anno 2017 - "Attrazione di investimenti in settori avanzati di industria 4.0" (Bando 2) - Delibera regionale n.1071 del 17 luglio 2017, ha avuto come obiettivo principale la promozione degli investimenti in grado di accelerare la diffusione di attività e competenze avanzate legate a Industria 4.0, in particolare negli ambiti di: Big Data, Internet of Things, Intelligenza Artificiale, Realtà Virtuale Aumentata.

Come per il primo Bando dell'anno 2016, è stata attuata una procedura di tipo negoziale articolata in due fasi. La prima fase (dal 24 luglio 2017 fino al 30 settembre 2017) per la presentazione del programma di investimento generale che ha previsto l'inquadramento complessivo e la progettazione di massima (attraverso la compilazione di schede tecniche) dei progetti in cui il programma stesso si articola. La seconda fase per la presentazione degli interventi di dettaglio è stata riservata solo alle imprese che hanno superato la prima, concedendo alle imprese per la trasmissione della documentazione massimo 40 giorni, dalla data di comunicazione dell'approvazione da parte della Giunta Regionale dei progetti valutati nella prima fase.

La Regione attraverso il bando ha finanziato e sottoscritto Accordi con **5 imprese**: Eon Reality, IBM Italia, Aetna Group, Sacmi, Ammagamma (già Energy Way).

Il Bando anno 2019- "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna" (Bando 3), ha seguito una procedura di tipo valutativo, prevedendo una sola fase per la presentazione del Programma di investimento e dei relativi progetti di dettaglio. Il bando 2019, a differenza degli altri, ha previsto l'apertura in due momenti diversi (due finestre). Per il nuovo bando, la Regione ha preferito recuperare un approccio più ampio per aumentare l'appeal, eliminando la focalizzazione su un solo settore. Si è preferito finalizzare il supporto a qualunque investimento di interesse regionale volto ad accrescere la competitività delle filiere e del sistema produttivo e in grado di produrre significativi effetti occupazionali diretti e indiretti.

L'esito del bando è così risultato molto più ampio. Con la Delibera regionale n.268/2019 la Regione ha finanziato **32 imprese**:

- **17 imprese nella I finestra** Automobili Lamborghini SPA, Belco Srl, Datalogic SPA, Elettric 80 SPA, Eurosets srl, Ferrari SPA, Fev Italia s.r.l., Imal, Injenia, Isotta Fraschini Milano Fabbrica Automobili, lungo SPA, Mind, Nier ingegneria S.P.A., Qura Srl, System Logistics S.P.A., Vis Hydraulics srl, Vrm SPA.

- **15 imprese nella II finestra** Industria Italiana Autobus S.P.A., Tecnoideal - S.R.L., Curti Costruzioni, Meccaniche S.P.A., Sitma Machinery, Cirfood S.C., Atlantic Fluid Tech S.R.L., Borgwarner Systems Lugo S.R.L., Maria Cecilia Hospital S.P.A., Immergas S.P.A. , Incos Cosmeceutica Industriale Srl; Landi Renzo SPA, Doxee Sp.P.A, Avl Italia Srl, Vulcaflex Spa, Graf S.P.A.

Conformemente si è proceduto con il **Bando “Attrazione investimenti in Emilia-Romagna - Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese” - Anno 2020** (Bando 4), dove il numero limitato di progetti approvati è frutto della situazione determinatasi dall'emergenza pandemica.

Con Delibera regionale n.480/2021 si sono impegnate le risorse per **8 imprese**: Ferrari Spa, Intersurgical Spa, Energica Motor Company Spa, Silicon Biosystems Spa, Sadel Spa, Bema Srl, Smeg Spa, Spindox Spa.

B.2.2 Sintesi dei 3 bandi oggetto della presente relazione (2021- 2022-2023)

Analogamente ai bandi precedenti, nel triennio 21-23 la Regione ha emanato tre bandi con procedura di tipo valutativo, prevedendo una sola fase per la presentazione del Programma di investimento e dei relativi progetti di dettaglio.

All'indomani del ristagno economico causato dall'emergenza COVID, per i nuovi bandi la Regione con l'intento di recuperare gli esiti non entusiasmanti dell'economia di parte del 2019 e del 2020, ha avuto un approccio più ampio, ovvero esteso a tutte le filiere produttive regionali per aumentare da un lato l'appeal del territorio e allo stesso tempo per sostenere le imprese a recuperare i volumi produttivi e le posizioni di mercato perse.

Con i bandi, infatti, ha portato avanti una politica finalizzata al supporto di qualunque investimento di interesse regionale volto ad accrescere la competitività delle filiere sia consolidate sia a forte impulso di sviluppo, e in grado di produrre significativi effetti occupazionali diretti e indiretti.

La Regione, inoltre, ha potenziato i meccanismi a supporto della relazione e collaborazione tra il sistema produttivo e quello della ricerca per continuare a sostenere la competitività del sistema economico regionale.

Bando 2021 (Bando 5)

La Regione con DGR 1106 del 12/07/2021 ha pubblicato il **Bando “Attrazione investimenti in Emilia-Romagna - Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese” - Anno 2021** (da ora in poi Bando 5).

Con Delibera regionale n. 2235/2021 si sono impegnate le risorse per le seguenti **19 imprese**:

Accenture (Concessione Originaia Ammagamma Aquisita), Cooltech Srl, Doxee Spa, E80 Group Spa; Ems Group S.P.A., Eurosets Srl, Expert.Ai S.P.A., Gaiotto Automation S.P.A, Graf Synergy S.R.L., Gvs S.P.A., Ibf Servizi S.P.A. (Diagram Spa), Injenia (Dinova Srl), Life Elettronica, Motori Minarelli S.P.A., Ocme S.R.L., Qura Srl (Spectrum Medical Srl), Rei Lab S.R.L (Reinova Srl), Silk-Faw Automotive Group Italy S.R.L., Unitec S.P.A.

Bando 2022 (Bando 6)

L'ente regionale con DG 1098 del 04/07/2022 ha bandito l'edizione del 2022. Rimanendo allineato agli obiettivi del bando precedente, con DG 2332/22 ha sostenuto **9 programmi di investimento candidate dalle seguenti imprese**: C.P.C. Srl, Cefla S.C, Gaggio - Tech Srl, Garc Ambiente S.P.A, Goldoni Keestrack Sr, Maria Cecilia Hospital, P.B.L. Srl, Scm Group Spa, Walvoil S.P.A

Bando 2023 (Bando 7)

Con DG 1985 del 20/11/2023 l'Emilia- Romagna ha bandito il 7° bando per l'Attrazione degli investimenti. Con DG 1007/24 ha finanziato le seguenti **10 imprese**: Walvoil S.P.A Astra Veicoli Industriali S.P.A., Automobili Lamborghini S.p.A., Avl Italia Srl, Bonfiglioli Riduttori Spa, Crif S.P.A., Magni Telescopic Handlers S.R.L., Meta System - S.P.A., Newcleo S.P.A., Rosetti Marino S.P.A., Sacmi Cooperativa Meccanici Imola S.C.

B.3 – I bandi per Accordi Regionali di Insediamento e Sviluppo e la Strategia di Specializzazione Regionale S3

La **nuova S3 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna**, approvata con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 45 del 30 giugno 2021, ha aggiornato e integrato quella precedente, e tra l'altro definisce e individua:

- le priorità in funzione delle grandi sfide: sostenibilità, digitalizzazione, inclusione sociale, benessere e qualità della vita, sicurezza, trasformazione della pubblica amministrazione, attraverso l'individuazione di ambiti tematici prioritari cross-settoriali;
- i sistemi produttivi di specializzazione regionale: Agroalimentare, Edilizia e costruzioni, Meccatronica e motoristica, Industrie della salute e del benessere, Industrie culturali e creative, Energia e sviluppo sostenibile, Innovazione nei servizi;
- i nuovi ambiti: industria del turismo ed economia urbana;
- gli ulteriori ambiti produttivi a forte potenziale di sviluppo, ovvero Aerospazio e Infrastrutture complesse e critiche, che hanno visto uno sviluppo importante negli ultimi anni, anche per effetto di rilevanti investimenti pubblici in tali ambiti;
- lo sviluppo delle tecnologie Big Data e dell'Intelligenza artificiale, trasversali per il forte impatto sulle policy e sulle soluzioni messe in campo dalla regione (in particolare con un peso ancora maggiore per la trasformazione green che riguarda tecnologie, comportamenti e trasformazione del sistema economico e sociale);
- Laboratori e Data Hub e per la pubblica amministrazione.

In quest'ottica la Strategia di Specializzazione Regionale S3 ha rappresentato in tutti bandi un documento guida nella selezione e valutazione delle domande.

Per ogni bando la Regione, infatti, ha previsto, tra i criteri di valutazione delle domande la **“rilevanza delle ricadute del programma di investimento sul sistema economico-produttivo settoriale e regionale**, in termini di:

- impatto sulle relazioni di filiera;
- di relazioni con il sistema regionale delle imprese (value chain);
- di relazione con il sistema della ricerca;
- capacità di penetrazione nei mercati esteri;
- di coerenza con le strategie di sviluppo, crescita e competitività della Regione, così come definite nella Coerenza con Ambiti Tematici Prioritari previsti dalla Strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente 2021-2027;
- di potenziale creazione e diffusione di conoscenze e competenze per l'occupabilità delle persone e la competitività della filiera”.

La Regione, inoltre, ha previsto altri criteri comunque coerenti e relazionabili alla S3 tra cui in particolare:

- la qualità del programma di investimento proposto, con riferimento al grado di completezza e definizione della proposta, **alla valenza industriale, alle prospettive di mercato, alla sostenibilità economica e alla rilevanza occupazionale prevista;**
- **Sostenibilità ambientale e sociale**, in termini di qualità energetico-ambientale dell'investimento e valorizzazione del lavoro.

Per rafforzare la coerenza dei programmi di investimento ammissibili con la S3, per ogni bando nella modulistica degli interventi relativi:

- _ ai progetti di ReS,
- _ alle infrastrutture sia di ricerca che di quelle di sperimentazione,
- _ e alla produzione di energia da fonti rinnovabili,

la Regione ha **previsto che le imprese esprimessero la coerenza con gli ambiti tematici e il sistema di specializzazione industriale di appartenenza** previsti dalla Strategia di Specializzazione regionale, che di seguito vengono elencati.

AMBITI TEMATICI PRIORITARI
Energia pulita, sicura e accessibile
Circular economy
Clima e Risorse Naturali (aria, acqua e territorio)
Blue growth
Innovazione nei materiali
Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (imprese e PA)
Manufacturing 4.0 e future evoluzioni
Connettività di sistemi a terra e nello spazio
Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa
Città e comunità del futuro
Patrimonio territoriale e identità regionale: beni e contenuti culturali, attività creative, turismo e prodotti Made in E-R
Benessere della persona, nutrizione e stili di vita
Salute
Innovazione sociale e partecipazione
Inclusione e coesione sociale: educazione, lavoro, territori

SISTEMA DI SPECIALIZZAZIONE INDUSTRIALE
Sistema agroalimentare
Sistema dell'edilizia e delle costruzioni
Sistema della mecatronica e della motoristica
Industrie della salute e del benessere
Industrie culturali e creative
Industria del turismo
Innovazione nei servizi, trasformazione digitale e logistica
Energia e sviluppo sostenibile

B.3.1- Tabelle "Programmi di investimento per Specializzazione Industriale e Ambito Tematico della Strategia S3 - bandi 2021, 2022, 2023"

Le tabelle per ogni singolo bando qui di seguito, offrono una lettura in termini di coerenza tra ogni singolo programma di investimento e la Specializzazione Industriale e l'Ambito tematico della Strategia di Specializzazione intelligente (S3).

Bando 5 - Anno 2021 (19 imprese beneficiarie)

BANDO 2021		Coerenza con S3 Regione Emilia-Romagna			
		Sistema di specializzazione industriale	Ambito tematico prioritario 1	Ambito tematico prioritario 2	Ambito tematico prioritario 3
AMMAGAMMA S.R.L.	R&S	Innovazione nei servizi, trasformazione digitale e logistica	Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (imprese e PA)	Manufacturing 4.0 e future evoluzioni	
COOLTECH SRL	R&S	Sistema della meccatronica e della motoristica	Clima e Risorse Naturali (aria, acqua e territorio)	Manufacturing 4.0 e future evoluzioni	
DOXEE SPA	R&S	Innovazione nei servizi, trasformazione digitale e logistica	Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (imprese e PA)		
E80 GROUP S.P.A.	R&S	Sistema della meccatronica e della motoristica	Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (imprese e PA)	Manufacturing 4.0 e future evoluzioni	
EMS GROUP S.P.A.	R&S	Sistema della meccatronica e della motoristica	Circular economy	Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (imprese e PA)	Manufacturing 4.0 e future evoluzioni
EUROSETS SRL	R&S	Industrie della salute e del benessere	Innovazione nei materiali	Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (imprese e PA)	
EXPERT.AI S.P.A.	R&S	Innovazione nei servizi, trasformazione digitale e logistica	Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (imprese e PA)	Città e comunità del futuro	Salute
GAOTTO AUTOMATION S.P.A	R&S	Sistema della meccatronica e della motoristica	Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (imprese e PA)	Manufacturing 4.0 e future evoluzioni	
GRAF SYNERGY S.R.L.	R&S	Sistema della meccatronica e della motoristica	Circular economy	Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (imprese e PA)	Manufacturing 4.0 e future evoluzioni

GVS S.P.A.	infrastrutture di ricerca	Industrie della salute e del benessere	Energia pulita, sicura e accessibile	Innovazione nei materiali	Salute
	R&S	Sistema della meccatronica e della motoristica	Innovazione nei materiali	Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa	Salute
IBF SERVIZI S.P.A.	R&S	Sistema agroalimentare	Circular economy	Clima e Risorse Naturali (aria, acqua e territorio)	Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (imprese e PA)
INJENIA	R&S	Innovazione nei servizi, trasformazione digitale e logistica	Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (imprese e PA)		
LIFE ELETTRONICA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	R&S	Industrie della salute e del benessere	Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (imprese e PA)	Manufacturing 4.0 e future evoluzioni	Salute
MOTORI MINARELLI S.P.A..	R&S	Sistema della meccatronica e della motoristica	Circular economy	Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa	
	R&S	Sistema della meccatronica e della motoristica	Circular economy	Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa	
OCME S.R.L.	R&S	Sistema della meccatronica e della motoristica	Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (imprese e PA)	Manufacturing 4.0 e future evoluzioni	
QURA SRL	R&S	Industrie della salute e del benessere	Innovazione nei materiali	Manufacturing 4.0 e future evoluzioni	salute
REI LAB S.R.L.	R&S	Energia e sviluppo sostenibile	Energia pulita, sicura e accessibile	Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (imprese e PA)	
SILK-FAW AUTOMOTIVE GROUP ITALY S.R.L..	R&S	Sistema della meccatronica e della motoristica	Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (imprese e PA)	Connettività di sistemi a terra e nello spazio	Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa
UNITEC S.P.A.	Infrastrutture di ricerca	Sistema della meccatronica e della motoristica	Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (imprese e PA)	Manufacturing 4.0 e future evoluzioni	
	R&S	Sistema agroalimentare	Clima e Risorse Naturali (aria, acqua e territorio)	Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (imprese e PA)	

Bando 6 - Anno 2022 (9 imprese beneficiarie)

BANDO 2022		Coerenza con S3 Regione Emilia-Romagna			
		Sistema di specializzazione industriale	Ambito tematico prioritario 1	Ambito tematico prioritario 2	Ambito tematico prioritario 3
Ragione sociale	Tipologia progetto				
C.P.C. SRL	R&S	Sistema della meccatronica e della motoristica	Circular economy	innovazione nei materiali	Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa
CEFLA S.C.	R&S	Innovazione nei servizi, trasformazione digitale e logistica	Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (imprese e PA)	salute	
GAGGIO - TECH SRL	R&S	Energia e sviluppo sostenibile	Circular economy		
	Fonti rinnovabili	Energia e sviluppo sostenibile	Circular economy		
GARC AMBIENTE S.P.A. SOCIETA' BENEFIT	R&S	Energia e sviluppo sostenibile	Circular economy	Clima e Risorse Naturali (aria, acqua e territorio)	Innovazione nei materiali
GOLDONI KEESTRACK SRL	R&S	Sistema della meccatronica e della motoristica	innovazione nei materiali	Manufacturing 4.0 e future evoluzioni	Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa
MARIA CECILIA HOSPITAL S.P.A.	R&S	Industrie della salute e del benessere	Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (imprese e PA)	Manufacturing 4.0 e future evoluzioni	salute
P.B.L. SRL	R&S	Industrie della salute e del benessere	Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (imprese e PA)	Manufacturing 4.0 e future evoluzioni	salute
SCM GROUP Spa	R&S	Sistema della meccatronica e della motoristica	Manufacturing 4.0 e future evoluzioni		
	Fonti rinnovabili	Sistema della meccatronica e della motoristica	Energia pulita, sicura e accessibile		
WALVOIL S.P.A.	R&S	Sistema della meccatronica e della motoristica	innovazione nei materiali	Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (imprese e PA)	
	Fonti rinnovabili	Sistema della meccatronica e della motoristica	Energia pulita, sicura e accessibile	Clima e Risorse Naturali (aria, acqua e territorio)	

Bando 7 - Anno 2023 (10 imprese beneficiarie)

BANDO 2023	Coerenza con S3 Regione Emilia-Romagna		
	Tipologia progetto	Sistema di specializzazione industriale	Ambito tematico prioritario 1
ASTRA VEICOLI INDUSTRIALI SPA	R&S	Sistema della mecatronica e della motoristica	Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa
AUTOMOBILI LAMBORGHINI SPA	R&S	Sistema della mecatronica e della motoristica	digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (imprese e PA)
AVL ITALIA SRL	R&S	Sistema della mecatronica e della motoristica	Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa
BONFIGLIOLI RIDUTTORI SPA	R&S	Sistema della mecatronica e della motoristica	Manufacturing 4.0 e future evoluzioni
CRIF SPA	R&S	innovazione nei servizi, trasformazione digitale e logistica	digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (imprese e PA)
MAGNI TELESCOPIC HANDLERS SRL	R&S	Sistema della mecatronica e della motoristica	Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa
META SYSTEM SPA	R&S	Sistema della mecatronica e della motoristica	Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa
NEWCLEO SRL	R&S	Energia e sviluppo sostenibile	Innovazione nei materiali
ROSETTI MARINO SPA	R&S	Energia e sviluppo sostenibile	Energia pulita, sicura e accessibile
	Fonti rinnovabili	Energia e sviluppo sostenibile	Energia pulita, sicura e accessibile
SACMI COOPERATIVA MECCANICI IMOLA S.C.	R&S	Sistema della mecatronica e della motoristica	Innovazione nei materiali

B.3.2 – I Programmi di investimento e il rapporto con il sistema della rete regionale per l'alta tecnologia e il trasferimento tecnologico.

L'Art. 2 comma 2 della Lr. 14/2014 specifica che la Regione “promuove lo sviluppo e la qualificazione della ricerca da parte delle imprese e della rete regionale per l'alta tecnologia e il trasferimento tecnologico”. Tra le azioni previste: l'internazionalizzazione del sistema regionale della ricerca; l'insediamento e sviluppo di laboratori e centri di ricerca delle imprese.

Per rispondere a tali obiettivi, la Regione ha previsto che i bandi, a partire dall'anno 2019, favoriscano il rapporto tra impresa e mondo scientifico e della ricerca, inserendo tra le condizioni di partecipazione all'avviso che le imprese prevedano che almeno il 15 % dei progetti di R&D venga sviluppato obbligatoriamente in collaborazione con Organismi di ricerca e Università. Tale percentuale secondo un sistema di scaglioni, si abbassa all'aumentare dell'importo del progetto fino al 5% (2,5% per il bando 2023) per la parte di progetto eccedente i 4 milioni di investimento.

Inoltre per i bandi dal 2021 in poi, la Regione ha previsto per gli interventi relativi alla realizzazione delle infrastrutture di Ricerca e dal 2023 per quelli delle Infrastrutture di Prova e Sperimentazione, che le imprese si impegnassero sottoscrivere attivare minimo n.2 accordi (1 per quelli di Prova) con Università e/o Enti di ricerca.

In riferimento alla **collaborazione con i laboratori e gli enti della Rete Alta Tecnologia nell'ambito del programma di investimento oggetto dell'Accordo¹**, viene riportato di seguito per ciascun bando, il numero delle imprese che nella sezione specifica della domanda di partecipazione hanno indicato di avere collaborazioni con strutture Universitarie e/o organismi di ricerca e/o enti di ricerca che collaboreranno (il dato può essere soggetto a miglioramento in fase di attuazione) alla realizzazione del progetto:

- **Bando 5 - Anno 2021: 19 imprese su 19 finanziate** hanno collaborazioni con i laboratori e gli enti della Rete Alta Tecnologia;
- **Bando 6 - Anno 2022: 9 imprese su 9 finanziate** hanno collaborazioni con i laboratori e gli enti della Rete Alta Tecnologia;
- **Bando 7 - Anno 2023: 7 imprese su 10 finanziate** hanno collaborazioni con i laboratori e gli enti della Rete Alta Tecnologia.

In sostanza **circa il 92% delle imprese** ha dichiarato di collaborare nell'ambito degli interventi presentati con **soggetti della Rete Alta Tecnologia, che vuol dire che il 50% delle attività di ReS dei progetti finanziati sono previste con organismi della Rete dell'Emilia-Romagna.**

Gli oltre 120 soggetti tra Università, organismi, strutture e laboratori di ricerca coinvolti nei programmi presentati e finanziati nei bandi anno 2021, anno 2022, anno 2023, sono riportati nella tabella seguente:

¹ Anche per i primi 4 bandi quasi tutte le imprese beneficiarie hanno dichiarato in fase di domanda di avere, o prevedere di farlo in corso di sviluppo del programma finanziato, una collaborazione con laboratori ed enti accreditati dalla Rete Alta Tecnologia.

Università e Organismi di ricerca (Strutture/Enti/Laboratori) coinvolti nei programmi presentati e finanziati nei bandi anno 2021, anno 2022, anno 2023
"CENTRO INTERDIPARTIMENTALE PER IL PACKAGING CIPACK -UNIVERSITA' DI PARMA"
"CIRI-MECCANICA AVANZATA E MATERIALI - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA"
"DIGITAL DYNAMICS LAB - UNIVERSITA' DI PARMA"
ADU - UNIBO
AIMAGE LAB - UNIMORE
AIRI - ARTIFICIAL INTELLIGENCE RESEARCH AND INNOVATION CENTER DELL'UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA
ARCA TECNOLOGIE S.R.L. (SPIN-OFF UNIVER_ FACOLTÀ DI INGEGNERIA – UNIBO
ARSCONTROL - DIPARTIMENTO DI SCIENZE E METODI DELL'INGEGNERIA - UNIMORE
ARTIFICIAL AND NATURAL INTELLIGENCE TOULOUSE INSTITUTE
ARTIFICIAL INTELLIGENCE RESEARCH AND INNOVATION CENTER AIRI DELL'UNIMORE
BI-REX
CENTER FOR DESIGN RESEARCH – STANFORD UNIVERSITY
CENTRO DI RICERCA FOOD SUPPLY CHAIN CENTER DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA
CENTRO INTERDIPARTIMENTALE AIRI
CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA E PER I SERVIZI NEL SETTORE DELLA PRODUZIONE, STOCCAGGIO ED UTILIZZO DELL'IDROGENO (H2 – MO.RE) DELL'UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA
CENTRO PER L'INNOVAZIONE _ FONDAZIONE REI
CENTRO RICERCHE ENEA BRASIMONE
CER ACQUA CAMPUS
CERTIMAC
CIDEA
CIRI MAM (UNIVERSITÀ DI BOLOGNA)
CNR ISTITUTO PER IL RILEVAMENTO ELETTRROMAGNETICO DELL'AMBIENTE (IREA)
CRIT SRL
DATARIVER
DIN-UNIBO
DIPARTIMENTO DI FILOLOGIA CLASSICA E ITALIANISTA DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA (FICLIT)
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA, SCIENZA E INGEGNERIA DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA (DISI)
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE DELL'UNIBO
EGICONLAB
FONDAZIONE BRUNO KESSLER
FONDAZIONE IRET
FONDAZIONE REI
FRAUNHOFER ITWM
GHEPI S.R.L.
IL SENTIERO INTERNATIONAL CAMPUS (MO)
INTERMECH MO.RE. (INTERMECH)

Università e Organismi di ricerca (Strutture/Enti/Laboratori) coinvolti nei programmi presentati e finanziati nei bandi anno 2021, anno 2022, anno 2023
IRIS LAB. (CONSORZIO DI RICERCA E SVILUPPO)
LEAP
LIAM LAB
LISES-UNIBO
MECCANO
MECHLAV - LAB LA MECCANICA AVANZATA (LAB. DI RICERCA INDUSTRIALE DEL TECNOPOLO DI FERRARA)
MEDICON INGEGNERIA SRL
MISTER SMART INNOVATION
MONTECATONE REHABILITATION INSTITUTE
NANOPROM CHEMICALS S.R.L
NEUBIOMET - UNIMORE
NON DEFINITO
POLITECNICO DI MILANO – DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRONICA, INFORMAZIONE E BIOINGEGNERIA
POLITECNICO DI TORINO - DISAT DEPARTMENT OF APPLIED SCIENCE AND TECHNOLOGY
POLITECNICO DI TORINO- DIPARTIMENTO ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI (DET)
POLITECNICO DI MILANO
PROAMBIENTE S.C.R.L. ORG DI RIC SENZA FINALITÀ DI LUCRO, A PARTECIPAZIONE PUBBLICO-PRIVATA (CNR, UNIFE E 11 IMPRESE DELLA REGIONE)
PURDUE UNIVERSITY – MAHA INSTITUTE
RE LAB
REDOX S.R.L.
REF RICERCHE
REINOVA
RIMLAB - UNIVERSITA' DI PARMA
RIZZOLI RIT (IRCCS ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI)
SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA- LABORATORIO NEST
SITEIA - UNIVERSITA' DI PARMA
STIIMA -CNR
T3LAB
TECNOPOLO “MARIO VERONESI” DELLA FONDAZIONE DEMOCENTER
TECNOPOLO MARIO VERONESI DI MIRANDOLA – LABORATORIO SENSORI GUIDATO DAL PROF, LUIGI ROVATI
TPM "MARIO VERONESI" DELLA FONDAZIONE DEMOCENTER-SIPE
UNIBO - DIPARTIMENTO INGEGNERIA INDUSTRIALE, DIPARTIMENTO DI CHIMICA INDUSTRIALE, CIRIMAM
UNIBO DISTAL E DEI
UNIMORE – DIEF (DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA “ENZO FERRARI”)
UNIMORE - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA/ INTERMECH

Università e Organismi di ricerca (Strutture/Enti/Laboratori) coinvolti nei programmi presentati e finanziati nei bandi anno 2021, anno 2022, anno 2023
UNIMO-RE - HIPERT
UNIMO-RE - SMART FLUID POWER
UNIMORE-DIPARTIMENTO INGEGNERIA GESTIONALE
UNINA DIPARTIMENTO DI AGRARIA SEZIONE BIOLOGIA VEGETALE E COLTIVAZIONI
UNIPD – DII (DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE)
UNITUSCIA DAFNE
UNIVERSITÀ BOCCONI – SDA BOCCONI AGRILAB
UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL S.CUORE PIACENZA DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AGRO-ALIMENTARE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA (DIN)
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO-EMILIA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE FISICHE, INFORMATICHE E MATEMATICHE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA
UNIVERSITÀ DEL BRASILE
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA – DIPARTIMENTO DI INFORMATICA
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA – DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPECIALISTICA DIAGNOSTICA E SPERIMENTALE
UNIVERSITÀ DI DUISBURG-ESSEN - DIPARTIMENTO DI CHIMICA TECNICA
UNIVERSITÀ DI FERRARA – DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA
UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO
UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA – DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA
UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA - DISMI (DEPARTMENT OF SCIENCES AND METHODS FOR ENGINEERING)
UNIVERSITÀ DI PADOVA – DIPARTIMENTO DI BIOINGEGNERIA ELETTRONICA ED INFORMATICA
UNIVERSITÀ DI PARMA – DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA
UNIVERSITA' DI PERUGIA
UNIVERSITÀ DI TRIESTE - DIPARTIMENTO CLINICO DI SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE E DELLA SALUTE
UNIVERSITÀ LA SAPIENZA – DIPARTIMENTO DI SCIENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE E MAXILLO-FACCIALI
UNIVERSITÀ LUISS
UNIVERSITÀ MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
UNIVERSITÀ MODENA E REGGIO EMILIA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE E METODI DELL'INGEGNERIA
UNIVERSITÀ VITA-SALUTE SAN RAFFAELE
UNIVERSITA' DI MODENA E REGGIO EMILIA – DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E, FERRARI – LABORATORIO SENSORI GUIDATO DAL PROF, LUIGI ROVATI
UNIVERSITY OF HAIFA DATA SCIENCE RESEARCH CENTER
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - MOLECULAR BIOTECHNOLOGY LAB
UNIVR – DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZA, BIOMEDICA E MOVIMENTO

Per quel che riguarda specificamente il **coinvolgimento diretto delle Università italiane e straniere** per la realizzazione dei programmi di investimento si evidenzia che esse sono sensibilmente aumentate nell'ultimo triennio. Di seguito le principali strutture coinvolte: Università di Bologna, Università di Parma, Università

Modena e Reggio Emilia, Università Bocconi, Università degli Studi della Campania, Università di Ferrara, Università di Firenze, Università di Genova, Università LUISS, Università Mediterranea di Reggio Calabria, di Napoli, Università Cattolica di Piacenza, Università di Padova, Università di Perugia, Università di Pisa, Università la Sapienza, Università degli Studi Di Siena, Università di Torino, Università di Trieste, Università di Verona, Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Università Haifa, Università di Stanford (USA), Università del Brasile

B.3.4 – Gli interventi di R&S e per la “Realizzazione di infrastrutture di ricerca” finanziati e il collegamento con l’innovazione dell’apparato produttivo

La Regione, anche attraverso i bandi della L.r. 14/2014 emanati negli anni **2021, 2022 e 2023**, ha continuato a supportare la qualificazione e l’innovazione del sistema produttivo regionale.

Le imprese beneficiarie per l’attuazione di complessi e innovativi programmi di investimento hanno, infatti, potuto contare sul supporto finanziario dei bandi per le seguenti **categorie di aiuto**:

1. Ricerca & sviluppo (R&S)
2. Realizzazione di infrastrutture di ricerca
3. Realizzazione di infrastrutture di prova e di sperimentazione (**dal bando 2023**)
4. Investimenti produttivi (per le grandi imprese solo nelle aree assistite e/o per le PMI)
5. Acquisto di servizi di consulenza per le PMI (solo per i bandi 2021 e 2022)
6. Tutela dell’ambiente per interventi finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili
7. Progetti di formazione e incentivi all’assunzione di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità (solo per i bandi 2021 e 2022)
8. Interventi per l’acquisizione delle competenze da parte delle PMI per la transizione industriale, digitale e green lungo la direttrice della S3 (**dal bando 2023**)

In particolare, gli interventi riguardanti le categorie di aiuto 1.,2. e 3. sono quelli più direttamente collegati al contenuto innovativo dei programmi di investimento. In coerenza con quanto previsto dal Regolamento UE sugli Aiuti di Stato, n. 651/2014 (GBER), le infrastrutture di ricerca e quelle di prova e sperimentazione per essere finanziate hanno l’obbligo di essere disponibili e fruibili in maniera trasparente, e a condizioni di mercato anche da soggetti terzi (privati, organismi di ricerca, Università, etc.) Esse, infatti, rappresentano nella strategia regionale un valore aggiunto e un “asset strategico” non solo per le imprese finanziate ma anche per il sistema produttivo delle filiere economiche dell’Emilia-Romagna.

L’importo degli investimenti in Ricerca e Sviluppo e per la Realizzazione di infrastrutture di ricerca è riportato per ogni bando nelle seguenti tre tabelle.

B.3.4.1 –Tabella “Importo investimenti e relativo contributo nelle tipologie di intervento: R&S e Infrastrutture di ricerca - bando 2021”

Tipologia progetto	Ragione Sociale	Titolo Progetto	Provincia di realizzazione	Spesa ammessa	Contributo concesso
R&S	ACCENTURE (ex Ammagamma)	DESIGN AS A DRIVER FOR PRODUCT-ORIENTED AI DEVELOPMENT (DADA)	MO	2.290.700,00	967.427,60
R&S	COOLTECH SRL	NEXTGEN –nuova piattaforma tecnologica per impianti di raffreddamento e di stabilizzazione termica impiegati nei processi di manifattura di semiconduttori	MO	2.383.903,72	941.121,93
R&S	DOXEE spa	TETI: Progettazione e realizzazione di un sistema innovativo cloud di conservazione digitale dei documenti basato su cifratura omomorfica e tecnologia blockchain	MO	2.130.083,50	835.944,61
R&S	E80 GROUP spa	T.R.A.Y.S. (Tridimensional Robotic Assortment Yard System)	RE	2.921.965,63	1.191.372,89
R&S	EMS GROUP S.P.A.	Progetto di R&S AGV-OnRoad		4.729.228,00	2.084.497,00
R&S	EUROSETS SRL	Sistema cuore polmone per circolazione extra-corporea mininvasiva nella chirurgia a cuore aperto con approccio mininvasivo	MO	2.108.812,00	836.623,03
R&S	EXPERT.AI S.P.A.	IBRID AI – Approccio Ibrido al Natural Language Understanding	MO	3.586.200,00	1.528.779,00
R&S	GAOTTO AUTOMATION S.P.A	Sviluppo di tecniche avanzate di programmazione di robot industriali	PC	2.212.054,00	883.350,54
R&S	GRAF SYNERGY S.R.L.	MarTa: Centro di MARcatura e TAGlio di profilati in PVC per la realizzazione di serramenti	MO	2.091.250,00	807.300,00
R&S	GVS S.P.A.	SOPHIA - Soluzioni di filtrazione avanzate per Healthcare, energia e safety	MO	3.502.162,50	1.400.026,88
Infrastruttura di ricerca	GVS S.P.A.	GVS Membrane Open Lab	MO	1.110.000,00	555.000,00
R&S	IBF SERVIZI S.P.A. > DIAGRAM SPA	Sviluppo di prodotti e servizi AgriTech per massimizzare l'efficienza e la sostenibilità delle	FE	6.327.664,00	2.898.972,99

		filiere agroalimentari della regione Emilia Romagna			
R&S	INJENIA > DINOVA SRL	Studio e prototip. di una piattaforma prototipale di tipo cognitivo per l'indicizzazione, la classificazione, l'analisi e la ricerca di contenuti testuali e documentali.	BO	2.010.800,00	863.965,00
R&S	LIFE ELETTRONICA	LIFE-SMART-SENSORS - piattaforma tecn. abilitante per lo sviluppo di una nuova generazione di smart sensors per applicazioni biomedicali: digitali, miniaturizzati, multisensing e riconfigurabili	MO	2.041.700,00	837.800,00
R&S	MOTORI MINARELLI S.P.A.	Realizzazione di motori e veicoli elettrici	BO	3.936.200,00	1.519.248,43
R&S	MOTORI MINARELLI S.P.A.	Progetto Per La Realizzazione Di Nuovi Motori Endotermici Ad Elevata Sicurezza E Riduzione Di Emissioni	BO	6.340.005,50	2.480.751,57
R&S	OCME S.R.L.	Nuova generazione di sistemi compatti e adattabili di packaging per la logistica sostenibile del futuro	PR	2.459.286,79	919.842,90
R&S	QURA SRL > SPECTRUM MEDICAL SRL	Progettazione, sviluppo e validazione di un nuovo sistema di circolazione extracorporea per pazienti neonatali e pediatrici	MO	3.243.864,00	1.267.230,79
R&S	REI LAB S.R.L > REINOVA SRL	DRIFT DRive Into the FuTure – Studio e Ricerca di nuove tecnologie emetod., per una Battery Test House Intelligente, Inn. e Sostenibile	RE	2.781.875,00	1.150.756,25
R&S	SILK-FAW AUTOMOTIVE GROUP ITALY S.R.L.	3 S MOTOR V - sistema sostenibile di sviluppo motor vehicle	RE	11.135.868,00	4.000.000,00
Infrastruttura di ricerca	UNITEC S.P.A.	Centro di Ricerca "Unitec per lo Sviluppo"	RA	1.911.125,00	1.950.620,31
R&S	UNITEC S.P.A.	FRUIP (Fruit Unitec Intelligent Picking) - Robotica e AI al servizio della raccolta della frutta in campo	RA	4.965.776,80	955.562,50

Nota tabella: i dati sono riferiti alle imprese finanziate e non tiene conto di eventuali imprese che si sono ritirate o i casi di revoca

B.3.4.2 –Tabella “Importo investimenti e relativo contributo nelle tipologie di intervento: R&S e Infrastrutture di ricerca - bando 2022”

Tipologia progetto	Ragione Sociale	Titolo Progetto	Provincia di realizzazione	Spesa ammessa	Contributo concesso
R&S	C.P.C. SRL	Sviluppo di un innovativo processo automatizzato, intelligente e ad alta efficienza produttiva di componenti automotive in materiale composito per l'alleggerimento strutturale di veicoli di nuova generazione e per l'introduzione di nuovi materiali sostenibili	MO	3.633.613,00	1.447.001,90
R&S	CEFLA S.C	DigiHealth – piattaforma per la nuova generazione di healthcare digitale	BO	7.198.386,03	3.375.949,56
R&S	GAGGIO - TECH SRL	XTRIM by GAGGIO-TECH soluzioni avanzate per il riciclaggio sostenibile dei materiali compositi	BO	5.194.587,00	2.197.797,88
R&S	GARC AMBIENTE S.P.A	WTRM (Waste to Raw Materials) and Textile Circular Open Innovation	MO	2.632.079,53	938.565,72
R&S	GOLDONI KEESTRACK SR	Nuova generazione di veicoli compatti e sostenibili per manutenzione stradale	MO	2.180.467,00	745.279,84
R&S	MARIA CECILIA HOSPITAL	Valutazione integrata e personalizzata del rischio di complicanze neuro ischemiche nel diabete – VIPER	RA	2.333.105,26	964.121,87
R&S	P.B.L. SRL	Miniaturized Cell Factory - MCF 0.1 – innovativo Sistema automatizzato modulare per la produzione di terapie avanzate	PR	2.431.418,80	963.374,50
R&S	SCM GROUP Spa	WOOD4.0 - Woodworking Machines for Industry 4.0	RM	2.192.812,50	844.169,12
R&S	WALVOIL S.P.A	HyDRES: Hydraulic Digital, Reliable, Efficient System	RE	2.402.531,65	1.035.764,53

Nota tabella: i dati sono riferiti alle imprese finanziate e non tiene conto di eventuali imprese che si sono ritirate o i casi di revoca

B.3.4.3 –Tabella “Importo investimenti e relativo contributo nelle tipologie di intervento: R&S e Infrastrutture di ricerca - bando 2023”

Tipologia progetto	Ragione Sociale	Titolo Progetto	Provincia di realizzazione	Spesa ammessa	Contributo concesso
R&S	ASTRA VEICOLI INDUSTRIALI S.P.A.	RO.C.C.I.A. (RObotizzazione di Camion da Cava con Intelligenza Artificiale)	PC	3.704.193,38	1.588.631,07
R&S	Automobili Lamborghini S.p.A.	AI-MOVE: sviluppo di un innovativo ecosistema digitale basato su tecnologie di Artificial Intelligence per coniugare flessibilità ed efficienza dei processi con personalizzazione dei prodotti ed esclusività delle prestazioni e dei servizi, abilitando la transizione verso MOBilità sostenibile dei VEicoli della gamma Lamborghini	BO	7.079.851,33	2.501.431,92
R&S	AVL Italia Srl	H2_ICE - Ricerca, Sviluppo, Testing e Validazione di un motore endotermico a idrogeno per autovetture	RE	4.589.002,49	1.879.600,99
R&S	BONFIGLIOLI RIDUTTORI SPA	Sviluppo di una gamma di riduttori a coppia conica ad alta efficienza con motore elettrico ed elettronica di controllo e sensori integrati con algoritmi di manutenzione predittiva	BO	3.197.829,59	1.031.981,13
R&S	CRIF S.P.A.	AURORA – Ricerca e Sviluppo di una Piattaforma Software abilitante per una nuova generazione di applicazioni per la gestione end-to-end del credito modulare	BO	4.326.805,00	1.845.773,75
R&S	MAGNI TELESCOPIC HANDLERS S.R.L.	ELEVATE – ELEttrificazione di solleVAtori TElescopici ad alta efficienza ed elevate prestazioni	MO	2.522.888,00	1.027.871,29
R&S	META SYSTEM - S.P.A.	Studio e sviluppo di innovativo Motor Combined Charger Unit in ambito e-mobility	RE	5.323.134,40	1.733.643,68
R&S	NEWCLEO S.P.A.	LeadINGreen-MAT	BO	3.011.850,00	1.264.977,00

R&S	ROSETTI MARINO S.P.A.	e-ROSS (electrified-ROSettiSyngas) - “Soluzioni sostenibili, versatili e modulari per il riutilizzo di CO2 e la produzione di “customized syngas” mediante processo e- RWGS (electrified Reverse Water Gas Shift reactor)”	RA	2.838.153,75	1.127.392,50
R&S	SACMI Cooperativa Meccanici Imola S.,C.	TECNOLOGIE DI PRESSATURA E FORMATURA DELLE POLVERI E FIBRE RIVOLTO ALL'UTILIZZO DI SOLUZIONI SOSTENIBILI	BO	3.515.683,66	1.501.738,45

Nota tabella: i dati sono riferiti alle imprese finanziate e non tiene conto di eventuali imprese che si sono ritirate o i casi di revoca

B.4. – Mappatura: la Banda Ultra-Larga

L' Agenda Digitale Europea che prevedeva che già dal 2020 almeno 30Mbps siano a disposizione di tutti e almeno 100Mbps siano utilizzati dal 50% della popolazione.

Questo target è ancora più rilevante per le imprese che, per gestire i processi produttivi e gestionali, necessitano di maggiore banda, maggiore simmetria dell'accesso, maggiore ridondanza ed affidabilità rispetto ai cittadini. Le aree in digital divide per le imprese risultano quindi più complesse da gestire e richiedono un impegno specifico da parte della Pubblica Amministrazione.

In tale ottica la Regione Emilia-Romagna con la Legge regionale 14/2014 per la promozione degli investimenti prevede anche **"la realizzazione delle infrastrutture per le reti telematiche in banda ultra larga"** (Art.1 comma 3 L.r. 14/2014).

In continuità alle attività realizzate da ART-ER sia per identificare le **aree produttive ricadenti nei comuni capoluogo dell'Emilia-Romagna**, sia per **individuare le aree produttive, artigianali o industriali**, dove non sono presenti le infrastrutture per la copertura della banda larga, la Regione con la Lr 14/2014 ha affrontato il tema del divario tecnologico all'art 15, "Misure per il superamento del divario digitale negli insediamenti produttivi".

L'obiettivo è di facilitare la realizzazione di **infrastrutture a Banda Ultra Larga nelle zone di insediamento produttivo in digital divide** definendo un modello di partnership pubblico privato. In questo modello Regione Emilia-Romagna identifica in Lepida il soggetto che rende disponibili le attività tecniche finalizzate alla realizzazione delle infrastrutture.

In sintesi il modello di applicazione della LR 14/2014 prevede che, una volta che il Comune abbia verificato l'assenza di offerte da parte del mercato di servizi in Banda Ultra Larga, il sistema pubblico metta a disposizione gratuitamente le tubature di sua proprietà per la posa di fibra ottica, mentre le aziende interessate finanziano completamente i costi di fornitura e posa del cavo in fibra ottica, fornendo l'equivalente di un contributo una-tantum.

Con questa iniziativa partita nel 2016, Lepida nello stesso anno si è aggiudicata il premio European Broadband Award 2016 per la categoria "Riduzione dei costi e coinvestimenti".

Il modello di applicazione della LR 14/2014 sviluppato da Lepida in coerenza con la legge regionale sulla attrattività (LR 14/2014) prevede che, una volta realizzata l'infrastruttura, il servizio finale alle aziende venga erogato da operatori selezionati attraverso una manifestazione di interesse pubblicata sul sito www.lepida.net.

A fronte di una prima chiamata, con una scadenza specifica, Lepida invia alle aziende residenti la lista degli operatori che hanno risposto alla prima manifestazione di interesse. La possibilità per gli operatori di TLC di segnalare la propria disponibilità a fornire il servizio secondo le modalità elencate nella manifestazione di interesse resta comunque aperta.

Gli esiti in continua evoluzione sono pubblicati sul sito: <https://www.lepida.net/progetti-strategici-speciali/aree-industriali>

Lepida aggiorna gli elenchi tre volte l'anno (fine aprile, fine agosto e fine dicembre)

I risultati raggiunti a fine aprile 2025 sono i seguenti:

- accordi stipulati: 125 (da 82 ad aprile 2021);

- aree BUL: 265 (da 238 ad aprile 2021);
- Aziende connesse alla rete Lepida: 543 (da 408 ad aprile 2021);
- Aziende con servizi dagli Operatori: 493 (da 296 ad aprile 2021).

In tale contesto, si sottolinea che la legge regionale all'Art. 11 prevede al fine di promuovere gli investimenti e la crescita dell'apparato produttivo innovativo regionale, il ruolo attivo delle società regionali per "la valorizzazione del territorio, la promozione degli investimenti e l'internazionalizzazione".

Di seguito si riportano due altre iniziative significative per l'innovazione e lo sviluppo del sistema produttivo.

Nuovo sito web "Invest in Emilia-Romagna"

A fine 2022 è stato pubblicato il nuovo sito web **Invest in Emilia-Romagna** (www.investinemiliaromagna.eu), la principale piattaforma di comunicazione per il contact point per l'attrazione e la *retention* di investimenti in Emilia-Romagna, gestito da **ART-ER** per conto della Regione. Il sito, completamente rinnovato nei contenuti e nella veste grafica, offre una presentazione dei principali asset del sistema regionale (dalla logistica all'ecosistema dell'innovazione), promuove i servizi a supporto dell'investitore (inclusi incentivi e location scouting), analizza e rappresenta i principali settori e filiere produttive regionali (dalla Motor Valley alla Data Valley) e offre aggiornamenti e news, anche rispetto agli investitori già presenti in regione. I contenuti sono integrati con dati e statistiche che includono i flussi di import-export e di investimenti e il posizionamento della regione in Italia e in Europa rispetto a diverse tematiche come innovazione, qualità della vita e internazionalizzazione. Altri contenuti consistono nelle mappe interattive, country focus, video, allegati di approfondimento, eventi e molto altro ancora. Il sito web **Invest in Emilia-Romagna**, attivo da circa 20 anni, si presenta quindi in una versione completamente rinnovata ma in continuità con il passato, mostrando una **forte integrazione con altri servizi regionali legati all'attrattività e alla retention di investimenti e talenti**, in particolare il sito web [Invest in Emilia-Romagna Real Estate](#) e il servizio [it-ER International Talents in Emilia-Romagna](#).

Sito web "Invest in Emilia-Romagna Real Estate"

Attivo dalla fine del 2019, il sito web **Invest in Emilia-Romagna Real Estate** (<https://realestate.investinemiliaromagna.eu/>) è la "vetrina" regionale dedicata alla valorizzazione delle opportunità immobiliari strategiche del territorio regionale, nell'ottica delle attività di scouting svolta gratuitamente dalla Regione per la ricerca e l'offerta di sedi utili per gli investimenti proposti sia da imprese nazionali che straniere. Il portale è gestito da **ART-ER** per conto della Regione Emilia-Romagna, in un'ottica di sinergia con gli enti territoriali locali e altri attori del network regionale che sono i proprietari o gestiscono gli immobili in vetrina. La promozione del patrimonio immobiliare va a integrarsi nell'attività più ampia di ART-ER di promozione degli investimenti e dell'attrattività del territorio (in un'ottica di complementarità degli strumenti di informazione, tra cui il portale "Invest in Emilia-Romagna"), e in particolare dell'attività di accompagnamento e di supporto degli investitori svolta dal contact point per gli investitori.

Ad oggi (28/04/2025) sono oltre 60 le opportunità strategiche messe in vetrina e valorizzate con il portale **Invest in Emilia-Romagna Real Estate** che contribuiscono a rispondere alle richieste di scouting provenienti da potenziali investitori e alla valorizzazione dell'offerta territoriale ad eventi di promozione tra cui il MIPIM, fiera internazionale del Real Estate.

Integrazione con portali nazionali Invest in Italy e Invest in Italy Real Estate

Strumenti di comunicazione nazionali costituiscono un ulteriore canale di visibilità dell'offerta del territorio dell'Emilia-Romagna. Parallelamente agli strumenti regionali, in chiave di sinergia con l'agenzia nazionale ICE/ITA, dal 2019 è stato realizzato anche l'ampliamento e l'aggiornamento dell'offerta immobiliare regionale sul portale nazionale "Invest in Italy Real Estate" (<https://www.investinitalyrealestate.com/it/>). Questa attività è stata affiancata e potenziata con la realizzazione e pubblicazione a fine 2023 del **nuovo sito web Invest in Italy** (<https://www.investinitaly.gov.it/>), gestito da MIMIT, MAECI, Invitalia e ITA, con una sezione specifica dedicata alle "Opportunità localizzative" alimentata dalle Regioni di riferimento. In seguito al coordinamento con i territori e con il livello nazionale in modo da definire i criteri e le tipologie di opportunità da inserire, l'Emilia-Romagna ad oggi ha pubblicato 19 opportunità sul nuovo sito web nazionale.

Brochure "Emilia-Romagna. We make the future together."

La brochure regionale "[Emilia-Romagna. We make the future together.](#)" ha l'obiettivo di rappresentare a livello internazionale l'innovazione, il sistema della conoscenza e la sostenibilità che rendono attrattiva la regione per investimenti e talenti. È uno strumento di comunicazione che viene utilizzato in tutte le attività di promozione del sistema socio-economico regionale a livello internazionale. La brochure dà visibilità al contact point Invest in Emilia-Romagna e ai risultati dei bandi legati alla L.r. 14/2014.

Brochure Investment Opportunities

"**Emilia-Romagna region - Investment opportunities**" è la brochure che comprende un'ampia offerta di immobili in regione, promossi dai territori a livello locale. L'ultima versione è stata pubblicata nel 2024. La selezione non è esaustiva ed è stata sviluppata con l'obiettivo di presentare un'offerta variegata e attrattiva delle opportunità disponibili in regione. Le proposte presentate riguardano diversi settori e funzioni, suddivise in quattro macro gruppi: parchi di innovazione e servizi avanzati, studentati e uso misto, industria, ospitalità e commerciale. I progetti riguardano tutte le province regionali e sono presentati dalle seguenti pubbliche amministrazioni: Regione Emilia-Romagna, Città metropolitana e Comune di Bologna, Comuni di Argenta, Cesena, Ferrara, Fidenza, Forlì, Imola, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini.

Cruscotto interattivo "Municipalities in Emilia-Romagna"

Nel 2023 ART-ER ha aggiornato e rinnovato il [cruscotto interattivo "Municipalities in Emilia-Romagna"](#) (anche in lingua inglese), integrato dal 2017 nel sito "Invest in Emilia-Romagna". Il servizio offre una lettura trasversale dei territori e il profilo economico dei singoli comuni attraverso grafici e dati di dettaglio. Lo strumento costituisce un ulteriore canale di collaborazione tra il sistema regionale e i referenti locali, nonché la piattaforma ideale per contestualizzare l'offerta di opportunità territoriali in forma singola e integrata.

LR 14/2014 - Professioni

In attuazione della legge regionale 14/2014 la Regione istituisce il **Comitato Consultivo delle professioni**, in particolare:

Ai sensi dell'Art. 4 della Legge regionale 14/2014 "Ruolo delle attività terziarie nella strategia di specializzazione intelligente e di innovazione del sistema produttivo regionale"

1. La Regione riconosce e valorizza il ruolo delle attività terziarie nei processi di trasformazione dell'economia regionale, con particolare riguardo al contributo fornito in materia di nascita, sviluppo, ristrutturazione, qualificazione, ricerca, competitività e internazionalizzazione delle imprese. A tal fine, nell'ambito dei propri programmi, la Regione:

- a) sostiene progetti di rafforzamento e qualificazione di aggregazioni di professionisti per le finalità della presente legge;
- b) favorisce la collaborazione fra il settore dei servizi e le imprese, le reti d'impresa e le filiere della manifattura regionale con particolare riferimento ai progetti di sviluppo di cui all'articolo 6, accrescendo la qualità dei rapporti, con particolare riguardo a quelli interni alle filiere;
- c) favorisce la internazionalizzazione delle imprese del terziario;
- d) promuove le ricadute positive dei nuovi insediamenti produttivi sul tessuto delle PMI del territorio regionale ed in particolare sulle catene della subfornitura e sul sistema terziario e dei servizi alle imprese;
- e) istituisce, senza oneri a carico della Regione, un comitato consultivo delle professioni orientato a favorire il confronto e lo sviluppo sulle azioni necessarie per favorire l'attrattività e gli investimenti delle imprese nel territorio regionale.

- ✓ Con Deliberazione di Giunta Regionale n. **2013 del 10 dicembre 2015** e con successiva modifica apportata con **la DGR n. 568 di aprile 2016** è stato istituito il Comitato Consultivo delle Professioni della Regione Emilia-Romagna.
- ✓ Con **DP n. 91/2016** sono stati nominati i singoli componenti i cui nominativi sono stati indicati da Confprofessioni Emilia-Romagna e Cup Emilia-Romagna e in carica sino a maggio 2029;
- ✓ Con **DP num. 123/2019** Il Comitato delle professioni è stato rinnovato nella sua composizione prevedendo peraltro 4 nuovi membri provenienti dal Tavolo regionale imprese (TRI) in quanto appartenenti ad organizzazioni che hanno al loro interno uffici di rappresentanza per le libere professioni.

La Regione Emilia-Romagna, attraverso la **legge regionale 14/2014**, in particolare l'art. 4, riconosce il ruolo strategico delle professioni e del terziario in genere e ha istituito, nel 2016, il **Comitato Consultivo delle professioni**, orientato a **formulare proposte** in materia di nascita, sviluppo, ristrutturazione, qualificazione, ricerca, competitività e internazionalizzazione delle imprese e a contribuire, attraverso un fattivo confronto, al confronto **sulle misure da attuare** nell'ambito delle politiche rivolte alle imprese e alle professioni del nostro territorio. Al riguardo la Regione ha pienamente aderito all'inclusione a pieno titolo delle professioni **nell'accesso agli strumenti di credito e di finanziamento**, in particolare nell'accesso ai Fondi strutturali anche a seguito dell'equiparazione delle professioni alle imprese nell'accesso ai fondi strutturali (Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 821 della Legge 28/12/2015 n. 208 (Stabilità 2016));

Nel periodo di riferimento:

- Con Delibera di Giunta n. 2052/2022 è stata integrata la composizione del Comitato Consultivo delle Professioni includendo altre organizzazioni rappresentative delle libere professioni di carattere ordinistico e non ordinistico quali quelle di cui alla L. n. 4/2013;
- Con Decreto del Presidente di Giunta n. 169/2022 trascorsi tre anni dalla precedente nomina si è provveduto al rinnovo dei componenti;
- **Il comitato consultivo delle professioni si è riunito formalmente almeno due volte l'anno cui si aggiungono frequenti occasioni di relazione e di incontro anche on line, per finalità specifiche di confronto di carattere tecnico o pianificazione progettuali specifiche. Il comitato, infatti, si confronta su** bandi e opportunità formative, convegni e altre iniziative. Durante gli incontri la Regione condivide le future opportunità e le rappresentanze dei liberi professionisti condividono e propongono progettualità, iniziative, ecc.
- Con il contributo del Comitato è proseguita l'attività **dell'Osservatorio regionale sulle libere professioni**, in particolare, tra 2022 e inizio 2023, oltre al report statistico, è stata condotta un'**indagine qualitativa sul territorio** al fine di rilevare le peculiarità delle libere professioni in Emilia-Romagna. Gli esiti dell'indagine hanno implementato il **report 2023** presentato poi durante **un evento pubblico di diffusione** organizzato in collaborazione con il Comitato Consultivo delle professioni; le singole rappresentanze che aderiscono al Comitato hanno poi arricchito l'osservatorio con propri rapporti annuali sulle dinamiche delle libere professioni in Emilia-Romagna;
- nel corso del 2022 si è proceduto con il coinvolgimento dei rappresentanti le libere professioni aderenti al Comitato nella condivisione delle linee strategiche regionali in più contesti tra i quali il Patto per il Lavoro e per il Clima della regione ER, la programmazione strategica dei nuovi **Programmi Regionali 2021/2027 FSE+ e FESR**. Inoltre, è stata progettata, con il loro contributo, la nuova sezione dedicata alle libere professioni nell'ambito del sito istituzionale della Regione;

Opportunità per lo sviluppo professionale

- dal 2023, attraverso le risorse del **PR FESR 2021/2027**, realizzazione della **seconda edizione del bando** per sostenere i processi di innovazione e digitalizzazione delle professioni. Più di 5 milioni di euro erogati e ulteriori 3 milioni su altre misure come quella per il ripopolamento dei centri storici post sisma;
- con la L.R. 20/2021, art. 12 e le Determinazioni nn 907/2022 e 19339/2022 istituito il Fondo Microcredito, fondo rotativo destinato a microimprese, professionisti e lavoratori autonomi al fine di fornire maggiore liquidità. Nel corso del 2022 con Determinazioni nn 907 e 19339, è stato incrementato con € 1.250.000,00, raggiungendo la cifra di € 4.750.000,00. Al 31/12/2022 le imprese beneficiarie sono 303 per 5,6 mln di finanziamenti attivati;
- con D.G.R. 194/2023 è stato istituito il fondo Multiscopo, sezione Crescita, con risorse PR FESR 2021-2027, riservato alle piccole imprese e ai professionisti;
- Premio Innovatori Responsabili: prosegue l'azione avviata nel 2015 dalla Regione Emilia-Romagna per fare conoscere e valorizzare le esperienze più significative di responsabilità sociale di impresa e di innovazione sociale realizzate da imprese, cooperative sociali, liberi professionisti, scuole, enti di formazione e di ricerca, enti pubblici dell'Emilia-Romagna che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi e target indicati dall'ONU con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

- il comitato Consultivo delle professioni ha partecipato con un proprio stand, curato dalla Regione, a **due edizioni di R2B, la fiera internazionale per la ricerca, l'innovazione e i talenti**, organizzando seminari a tema e coinvolgendo professionisti provenienti dal territorio regionale su tematiche di interesse legate alla innovazione, ricerca, talenti.

Opportunità per la formazione

- con DGR 1217/2023 – Approvazione Avviso, DGR 2038/2023 – Approvazione Operazioni, DD 2004 del 02/02/2024 – Finanziamento Operazioni, il primo avviso pubblico a presentare operazioni per la qualificazione e l'innovazione delle competenze dei liberi professionisti - pr fse+ 2021/2027. priorità 1. occupazione. obiettivo specifico d), la misura per rendere disponibili opportunità formative per l'aggiornamento e la qualificazione delle competenze dei professionisti, iscritti o non iscritti a Ordini o Collegi professionali, funzionali ad attivare innovazione nei processi, nei prodotti, nei servizi offerti e nell'organizzazione per concorrere alla qualificazione dei servizi alle persone, alle imprese e alla pubblica amministrazione e a sostenere i sistemi e le filiere produttive nelle sfide individuate nella Smart Specialization Strategy regionale e nei processi di transizione sostenibile, ecologica e digitale. L'offerta formativa si pone in complementarità e non sovrapposizione con l'offerta formativa specialistica progettata e realizzata in funzione delle specificità delle singole professioni e pertanto le logiche degli Ordini e dei Collegi. In particolare, sono 35 le operazioni di formazione continua approvate per sostenere le imprese e i lavoratori e 10 le operazioni per sostenere l'accesso alla formazione dei liberi professionisti per un finanziamento complessivo di 788.160 euro;
- con DGR 1954/2024 – Approvazione del secondo avviso secondo avviso pubblico a presentare operazioni per la qualificazione e l'innovazione delle competenze dei liberi professionisti - pr fse+ 2021/2027. priorità 1. occupazione. obiettivo specifico d)". Risorse finanziarie messe a bando: 1.500.000 euro. Sono state presentate 10 operazioni per una richiesta complessiva di 1.407.570,40 € di prossima approvazione con Delibera di Giunta.

C) ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI DI CUI AL TITOLO II, (ILLUSTRANDONE I CONTENUTI, LE IMPRESE BENEFICIARIE E LE RISORSE EROGATE, EVIDENZIANDO I RISULTATI OTTENUTI ANCHE IN TERMINI OCCUPAZIONALI)

Al fine di accrescere l'attrazione e la competitività del sistema economico dell'Emilia-Romagna e di raggiungere elevati livelli di sostenibilità ambientale e sociale dello sviluppo, concorrendo alla realizzazione della strategia europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, la Regione:

- promuove il rafforzamento, l'innovazione, la specializzazione intelligente e l'internazionalizzazione delle imprese e delle filiere produttive;
- valorizza i progetti di ricerca e innovazione, la responsabilità sociale d'impresa, l'imprenditorialità sociale e la partecipazione dei lavoratori;
- favorisce l'afflusso di investimenti nazionali ed esteri sul territorio e nelle imprese regionali.

In tal senso la Regione attraverso la Legge regionale 16 luglio 2014, n. 14 "**Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna**", per il raggiungimento degli obiettivi suddetti, promuove:

- a) la qualificazione, l'innovazione del sistema produttivo e la crescita occupazionale;
- b) la realizzazione delle infrastrutture per le reti telematiche in banda ultra-larga;
- c) la generazione diffusa di energia, con particolare riferimento all'impiego di fonti energetiche rinnovabili e di soluzioni in grado di aumentare l'efficienza del sistema energetico regionale;
- d) la ricerca e il trasferimento tecnologico;
- e) la formazione delle risorse umane;
- f) il valore della legalità come presupposto indispensabile di uno sviluppo equo e sostenibile;
- g) lo sviluppo della rete di Welfare e dei servizi abitativi.

La legge regionale 14 che è nata con l'**obiettivo di accrescere l'attrattività e la competitività del sistema produttivo**, è diventata strumento operativo di supporto alle imprese che vogliono insediarsi o espandere la propria attività in Emilia-Romagna.

Lo strumento principale previsto dalla legge (**articolo 6**) è l'**Accordo per l'Insediamento e lo Sviluppo** (da questo punto in avanti "Accordo"), che in relazione a programmi di investimento viene firmato dalla Regione, dall'impresa proponente, e da altri eventuali enti locali e altri stakeholder se direttamente coinvolti nell'investimento. L'Accordo specifica gli incentivi previsti, la dimensione dell'investimento e l'impatto occupazionale, i tempi, gli obblighi delle parti, le procedure e per la realizzazione dell'investimento e l'eventuale realizzazione di infrastrutture e di servizi collegati all'investimento della legge.

In particolare, in relazione agli Accordi la Legge prevede (soprattutto attraverso avvisi pubblici) il supporto a quei **programmi di investimento di natura strategica** per il sistema economico regionale che si caratterizzano per:

- a) l'elevato valore degli investimenti a carico delle imprese;
- b) l'accrescimento delle specializzazioni delle imprese, della capacità competitiva e delle specializzazioni della filiera e del sistema produttivo regionale, anche con riferimento ai mercati esteri;
- c) i livelli di ricerca, tecnologia e capacità di innovazione;
- d) la sostenibilità ambientale e sociale;
- e) gli effetti positivi, qualitativi e quantitativi, sulla tutela o sull'incremento dell'occupazione.

I programmi devono avere per oggetto nuovi insediamenti produttivi di imprese e/o progetti di crescita delle imprese e/o programmi di riconversione produttiva.

Per una lettura più precisa e integrata delle finalità dello strumento, si riportano anche i criteri generali dei bandi relativi agli interventi ammissibili oggetto dell'Accordo:

- a. Coerenza con strategia e contenuti dell'Obiettivo specifico 1.1.1: sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate del PR FESR 2021- 2027;
- b. Coerenza con Ambiti Tematici Prioritari previsti dalla Strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente 2021-2027;
- c. Coerenza con le priorità della Smart Specialization Strategy 2021- 2027, con la Relazione di autovalutazione per il soddisfacimento dei criteri relativi alla condizione abilitante 1 "Good governance of national or regional smart specialisation strategy" e con l'Agenda digitale dell'ER 2020-2025;
- d. Collaborazione con un laboratorio/centro di ricerca;
- e. Occupazione di nuovi ricercatori;
- f. Addizionalità del progetto di ricerca proposto rispetto alle ordinarie attività di ricerca realizzate dal proponente (con conseguente inammissibilità dei progetti finalizzati allo sfruttamento industriale dei risultati della ricerca per la produzione di prodotti standardizzati/prodotti di massa attraverso l'utilizzo di tecnologie esistenti);
- g. Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art.73, comma 2 lett. g del Regolamento (UE) 2021/1060;
- h. Rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo contro l'ambiente" (principio DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 secondo le modalità stabilite per ciascuna tipologia progettuale all'Allegato 3 parte integrante del presente bando.

La Regione sostiene gli interventi precedentemente esposti attraverso **agevolazioni alle imprese** in particolar modo sotto forma di contributi in conto capitale.

Nello specifico le agevolazioni sono mirate al sostegno di **programmi di investimento**, ad altissimo contenuto innovativo e con ricadute sul sistema delle filiere economico-produttive regionali, **che prevedono la realizzazione di uno o più delle seguenti tipologie di intervento (progetti):**

- ricerca e sviluppo;
- infrastrutture di ricerca aperte al mercato;
- infrastrutture di prova e sperimentazione aperte al mercato;
- produzione di energia da fonti rinnovabili;
- aiuti agli investimenti nelle aree assistite e aiuti agli investimenti delle PMI;
- formazione delle risorse umane (per tutti i bandi fino a quello del 2022);
- aiuti all'assunzione e all'occupazione di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità (per tutti i bandi fino a quello del 2022);
- aiuti agli interventi per l'acquisizione delle competenze da parte delle PMI per la transizione industriale, digitale e green lungo la direttrice della S3 (dal bando 2023).

Di seguito si riporta il quadro riassuntivo dei risultati dei 3 bandi (2021, 2022 e 2023) oggetto della presente relazione, a cui per favorire un quadro di insieme dell'iniziativa, si sommano anche i risultati dei precedenti bandi (2016-2107-2019-2020) e oggetto delle relazioni precedenti. Il dato aggregato anche con gli altri bandi è utile per poter consentire una lettura, in termini quantitativi, del complesso degli interventi posti in essere ai sensi dell'art. 6 della Lr 14/14.

RISULTATI AGGREGATI PER I 7 BANDI *			
2016- 2017 - 2019- 2020- 2021-2022-2023			
96 PROGRAMMI DI INVESTIMENTO	Oltre 415 MILIONI DI INVESTIMENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO	Oltre 153 MILIONI DI INCENTIVI	18 INFRASTRUTTURE DI RICERCA aperte a terzi
83 IMPRESE BENEFICIARIE	3.967 POSTI DI LAVORO**	CIRCA 2.000 LAUREATI assunti dai beneficiari (56 % del totale)	OLTRE 950 *** NUOVI RICERCATORI impiegati per la realizzazione dei progetti di R&S finanziati

NOTE ALLA TABELLA:

*I dati si riferiscono ai dati complessivi dei programmi di investimento finanziati nei 7 bandi (2016, 2017 2019, 2020, 2021, 2022,2023) e non tengono conto di eventuali revoche e/o imprese che si sono ritirate;

**Il dato dei lavoratori è riferito a quello dichiarato dalle imprese al momento dell'istanza di finanziamento per la partecipazione del bando. Dal monitoraggio realizzato sui programmi che hanno già maturato i termini per il conseguimento degli obiettivi occupazionali il dato specifico è sensibilmente maggiore;

*** Il numero di ricercatori non è un dato definitivo ma in progress, in quanto alcuni progetti sono ancora in corso di realizzazione;

Complessivamente sono

- **83 le imprese finanziate mentre sono 96 i programmi di investimento sostenuti**, in quanto alcune si sono candidate e sono state finanziati in più di un bando: AVL; Elettric 80, Ferrari, Lamborghini, GRAF, Sacmi, Injenia, Ammagamma, Qura, Maria cecilia Hospital;
- **almeno 20 le imprese sostenute dai bandi che sono controllate e/o partecipate in misura almeno del 25% da investitori stranieri**: AVL (Austria), Teko Telecom (parte del gruppo USA JMA Wireless), Eon Reality, IBM (USA), B.Braun (Germania), Lamborghini (Germania), Ducati (parte del gruppo tedesco Volkswagen), YNAP (gruppo Richmond), Qura (Spectrum medical), FEV Italia Srl (Germania), Bellco (Usa), Isotta Fraschini, Borgwarner Systems Lugo S.R.L. (USA), Intersurgical (UK), Energica motor company SpA; Silk-Faw automotive group italy s.r.l. (UCa e Cina); Goldoni keestrack (Belgio); CPC SpA (Giappone), Cooltech srl; Metasystem (Cina); NewCleo (UK) System logistic (C.1 – Bando 5 anno 2021 - “Attrazione investimenti in Emilia-Romagna - Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese”

C.1– Bando 5 anno 2021 -” Attrazione Investimenti in Emilia-Romagna - Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese”

In sintesi - bando 2021

Dati complessivi

- **imprese finanziate: 19**
- **tot investimenti: oltre 77 milioni di euro**
- **nuovi occupati: oltre 733**

Dal punto di vista settoriale il bando conferma una concentrazione di investimenti strategici nei due settori di altissima specializzazione della Regione: mobilità sostenibile (automotive) e biomedicale, e allo stesso tempo una forte crescita della ricerca applicata all'utilizzo delle tecnologie abilitanti, in particolar modo dell'intelligenza artificiale e la gestione dei BIG data a servizio dell'agricoltura e della gestione di documenti complessi .

Fanno parte del pacchetto dei progetti agevolati quelli inerenti i seguenti principali ambiti produttivi

- **Mobilità sostenibile** Tecnologie per il miglioramento della vivibilità delle città, alte prestazioni dei **veicoli a propulsione elettrica e ibrida**, nonché intelligenza artificiale applicate a super car elettriche. Tecnologie **per la logistica volte alla razionalizzazione della movimentazione e all'incremento della sostenibilità** dei processi produttivi.
- **Biomedicale**: dispositivi medici per il supporto alla circolazione extracorporea in età neonatale e nelle operazioni cardiocirurgiche e sensoristica miniaturizzata per i macchinari e sistemi per le applicazioni di trattamento sanguigno extra-corporeo.
- **Agricoltura**: implementazione di tecnologie per **l'agricoltura 4.0**, in cui big data e sensoristica partecipano a favorire la produttività delle coltivazioni incrementandone la sostenibilità. Nella direzione della riduzione degli scarti e della valorizzazione del prodotto va anche la realizzazione di macchine per la raccolta frutta in campo: intelligenza artificiale e robotica si uniscono per consentire di raccogliere i frutti al livello ottimale di maturazione.
- Sono stati finanziati con questo bando anche **2 centri di ricerca**
 - Quello della **GVS Spa di Zola Predosa**: che prevede l'apertura di un'infrastruttura “GVS Membrane Open Lab”, il cui principale obiettivo è quello di mettere a disposizione delle aziende dei sistemi regionali della mecatronica e motoristica, delle industrie della salute e benessere e dell'energia e sviluppo sostenibile un'infrastruttura sia fisica che di risorse umane altamente qualificata per la sperimentazione, l'utilizzo e l'acquisizione di tecnologie innovative nel campo della progettazione, produzione e funzionalizzazione di membrane filtranti finalizzate a una molteplicità di applicazioni, tra cui healthcare, life sciences, energy e mobility.
 - Il secondo centro è quello della **Unitec Spa di Lugo (Ravenna)** che prevede la realizzazione di una struttura “Unitec per lo Sviluppo”, per rispondere al processo di innovazione sia dei macchinari automatici per la selezione della qualità di frutta e verdura sia dell'automazione e della robotica.

C.1.1 - Tabella "Programmi di investimento approvati dal Bando 2021 per gli Accordi di Insediamento e Sviluppo"

Bando 5 2021

IMPRESA	SEDE INVESTIMENTO	IMPORTO DEGLI INVESTIMENTI AMMESSI A CONTRIBUTO E FINANZIATI*	IMPORTO DEL CONTRIBUTO	TOTALE NUMERO NUOVI OCCUPATI	TOTALE OCCUPATI SOLO QUOTA LAUREATI
SILK-FAW AUTOMOTIVE GROUP ITALY S.R.L.	Reggio nell'Emilia (RE)	12.095.868,00	4.502.500,00	193	105
E80 GROUP S.p.A.	Viano (RE)	2.921.965,63	1.191.372,89	80	39
MOTORI MINARELLI S.P.A. ELETTRICO	Calderara di Reno (BO)	10.367.106,56	4.045.225,53	61	24
GAJOTTO AUTOMATION S.P.A.	Piacenza (PC)	2.212.054,00	883.350,54	25	13
UNITEC S.P.A.	Lugo (RA)	6.876.901,80	2.906.182,81	30	15
REI LAB S.R.L.	Soliera (MO)	2.781.875,00	1.150.756,25	30	26
OCME S.R.L.	Parma (PR)	2.459.286,79	919.842,90	22	13
EUROSETS SRL	Medolla (MO)	2.108.812,00	836.623,03	20	7
EXPERT.AI S.P.A.	Modena (MO)	3.586.200,00	1.528.779,00	25	25
QURA SRL	Mirandola (MO)	3.243.864,00	1.267.230,79	45	20
EMS GROUP S.P.A.	Montecchio Emilia (RE)	4.729.228,00	2.084.497,00	35	18
AMMAGAMMA S.R.L. (ACCENTURE)	Modena (MO)	2.290.700,00	967.427,60	25	21
Graf Synergy S.r.l.	Nonantola (MO)	2.091.250,00	807.300,00	20	6
GVS S.P.A.	Zola Predosa (BO)	4.612.162,50	1.955.026,88	22	7
COOLTECH SRL	Formigine (MO)	2.383.903,72	941.121,93	20	6
DOXEE SPA	Modena (MO)	2.130.083,50	835.944,61	20	12
IBF SERVIZI S.P.A.	Jolanda di Savoia (FE)	6.327.664,00	2.898.972,99	20	20
INJENIA	Bologna (BO)	2.161.800,00	939.465,00	20	16
LIFE ELETTRONICA SRL	Modena (MO)	2.041.700,00	837.800,00	20	6
TOTALE BANDO 2021 (19 imprese)		77.422.425,50	31.499.419,75	733	399

*** NOTA TABELLA:** l'importo degli investimenti ammessi a contributo e finanziati **comprende anche gli interventi di formazione e le assunzioni per quei programmi in cui sono stati previsti**

C.2– Bando 6 anno 2022 -” Attrazione investimenti in Emilia-Romagna - Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese”

In sintesi - bando 2022

Dati complessivi

- imprese finanziate: 9
- tot investimenti: oltre 32 milioni di euro
- nuovi occupati: oltre 280

Dal punto di vista settoriale il bando sostenuto in particolare l’Automotive e la meccanica di precisione estesa alla produzione di macchine, mezzi e componentistica avanzata a servizio di varie tipologie di filiere produttive.

I 13 progetti finanziati, includono diversi comparti e tipologie di soluzioni. Il perimetro di attività programmi e dei relativi progetti è infatti molto steso.

Si va da quelli per la **manutenzione sostenibile** delle strade nelle città a **materiali avanzati** per il miglioramento delle prestazioni dei **veicoli**; dalle **tecnologie 4.0** applicate a macchine utensili al **riciclo delle materie plastiche e l’economia circolare**; dai dispositivi medici (medicina avanzata) per la **prevenzione di complicazioni legate alle diverse patologie** a sistemi digitali di supporto **alla diagnostica per immagini**.

Considerevoli sono gli investimenti da parte di gruppi e imprese che sono stati attratti in Emilia-Romagna, anche per rilanciare importanti aziende del territorio riqualificandone le produzioni.

In generale i programmi presentati investono nella qualificazione delle principali filiere regionali, andando a incrementare la competitività in settori dove già la regione eccelle, come l’oleodinamica e il biomedicale.

Molto forte è la componente dello sviluppo sostenibile e del rispetto nell’ ambiente, che sono il tratto distintivo di tutti i programmi sostenuti con il bando. Rientrano infatti sia investimenti green che interventi finanziabili dedicati all’economia circolare, al riciclo di materie plastiche e alla produzione di energia da fonti rinnovabili come il fotovoltaico.

C.2.1– Tabella “Programmi di investimento approvati dal Bando 6- anno 2022 per la Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna”

Bando 6 2022

IMPRESA	SEDE INVESTIMENTO	IMPORTO DEGLI INVESTIMENTI AMMESSI A CONTRIBUTO E FINANZIATI*	IMPORTO DEL CONTRIBUTO	TOTALE NUMERO NUOVI OCCUPATI	TOTALE OCCUPATI SOLO QUOTA LAUREATI
C.P.C. SRL	Modena	3.633.613	1.447.002	50	7
CEFLA S.C.	Imola (Bo)	7.198.386	3.375.950	25	10
GAGGIO - TECH SRL	Gaggio Montano (Bo)	5.999.707	2.533.384	34	6
GARC AMBIENTE S.P.A.	Carpi (Mo)	2.632.080	938.566	20	14
GOLDONI KEESTRACK	Carpi (Mo)	2.265.604	787.849	24	7
MARIA CECILIA HOSPITAL S.P.A	Cotignola (Ra)	2.333.105	964.122	20	17
P.B.L. SRL	Solignano (Pr)	2.431.419	963.375	25	8
SCM GROUP Spa	Rimini (Rn)	2.805.813	1.026.914	55	30
WALVOIL S.P.A.	Bibbiano, Cavriago, Reggio Emilia	3.040.532	1.302.276	30	10
TOTALE BANDO 2022 (9 imprese)		32.340.259	13.339.438	283	109

C.3 – Bando 7 anno 2023 - “Attrazione investimenti in Emilia-Romagna - Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese”

In sintesi - bando 2023

Dati complessivi

- **imprese finanziate: 10**
- **tot investimenti: oltre 41 milioni di euro**
- **nuovi occupati: circa 300**

Lo strumento che mostra concretamente l’impegno attivo dell’Emilia-Romagna nel sostenere imprese regionali, nazionali ed estere nell’investire in progetti innovativi e sostenibili, con un rilevante impatto occupazionale e una forte integrazione con le filiere produttive regionali.

Tra le **aziende supportate** troviamo i seguenti Investimenti Diretti Esteri (IDE):

- Lamborghini (parte del Gruppo Volkswagen, con sede a Sant'Agata Bolognese, Bologna),
- AVL (headquarter in Austria, con sede a Cavriago, Reggio Emilia),
- Newcleo (headquarter nel Regno Unito, con sede nel Centro Enea Brasimone, Bologna).

In questo senso va evidenziato come la LR 14 abbia anche attraverso le opportunità del bando una funzione di leva e retention degli investimenti e dello sviluppo nel territorio regionale da parte dei gruppi stranieri e non solo. AVL e Lamborghini in questo caso, sono un evidente esempio di imprese che hanno scelto di continuare a crescere nel territorio, e per i cui piani di sviluppo la Lr 4 è stato e rimane uno strumento di concertazione con il Governo regionale, per condividere e portare avanti progetti rilevanti per una filiera strategica come quella dell’automotive e più in generale della mobilità sostenibile.

Le altre aziende sostenute ci sono altre imprese leader di settori produttivi particolarmente competitivi dell’Emilia-Romagna, come automotive, meccatronica, ICT, ceramica.:

- Astra Veicoli Industriali Spa (Piacenza),
- Bonfiglioli Riduttori Spa (Calderara di Reno, Bologna),
- Crif Spa (Bologna),
- Magni Telescopic Handlers Srl (Castelfranco Emilia, Modena),
- Meta System Spa (Reggio Emilia),
- Rosetti Marino Spa (Ravenna)
- Sacmi Cooperativa Meccanici (Imola, Bologna).

Quelle sostenute sono tutte iniziative focalizzate sulla transizione verde, anche attraverso l’utilizzo di risorse alternative come l’idrogeno e l’elettrificazione e l’efficienza di processi e prodotti, nonché lo studio di nuovi materiali. E allo stesso tempo anche l’utilizzo dell’intelligenza artificiale per qualificare la gamma di prodotti e l’evoluzione dei cicli produttivi.

C.3.1 – Tabella “Programmi di investimento approvati dal Bando 2023 per la Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna

Bando 7 2023

IMPRESA	SEDE INVESTIMENTO	IMPORTO DEGLI INVESTIMENTIAMMESSI A CONTRIBUTO	IMPORTO DEL CONTRIBUTO	NUOVI ADDETTI	TOTALE OCCUPATI SOLO QUOTA LAUREATI
MAGNI TELESCOPIC HANDLERS S.R.L.	Castelfranco Emilia (MO)	2.522.888,00	1.027.871,29	35	11
ASTRA VEICOLI INDUSTRIALI S.P.A.	Piacenza (PC)	3.704.193,38	1.588.631,07	30	20
SACMI COOPERATIVA MECCANICI IMOLA S.,C.	Imola (BO)	3.515.683,66	1.501.738,45	20	13
AUTOMOBILI LAMBORGHINI S.P.A.	Sant'Agata Bolognese (BO)	7.079.851,33	2.501.431,92	35	11
CRIF S.P.A.	Bologna	4.326.805,00	1.845.773,75	45	30
ROSETTI MARINO S.P.A.	Ravenna	3.880.279,80	1.596.349,22	25	8
AVL ITALIA SRL	Cavriago (RE)	4.589.002,49	1.879.600,99	35	17
BONFIGLIOLI RIDUTTORI SPA	Calderara di Reno (BO) Bentivoglio (BO)	3.197.829,59	1.031.981,13	20	18
NEWCLEO S.R.L.	Camugnano (Bo)	3.011.850,00	1.264.977,00	27	20
META SYSTEM	Reggio Emilia	5.323.134,40	1.733.643,68	24	24
TOTALE BANDO 2021 (10 imprese)		41.151.517,65	15.971.998,50	296	172

D) INTERVENTI ATTUATI PER FAVORIRE LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, AMBIENTALE, LOGISTICA, INFRASTRUTTURALE E DIGITALE DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

I bandi nell'ambito degli interventi ammissibili hanno tutti valorizzato l'aspetto connesso a uno sviluppo sostenibile e in particolare alle politiche di transizione energetica e della qualità dell'ambiente.

Nello specifico i bandi hanno sostenuto la produzione di energia da fonti non fossili promuovendo una linea dedicata a sostenere "Investimenti volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili".

Inoltre, dal 2022 anche la Regione ER ha introdotto nei bandi della Ir 14 il principio di "**NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO**" (**PRINCIPIO DNSH**) **CONTRO L'AMBIENTE**", in ottemperanza a quanto previsto all'artb17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Nello specifico ha previsto nel bando sia una scheda ex ante per comprendere gli elementi utili alla verifica del rispetto del Principio, sia il monitoraggio/verifica delle soluzioni e attività messe in campo dalle imprese al fine di garantire che anche le spese agevolate fossero allineate alla normativa.

Inoltre, tutti i bandi hanno previsto tra i **criteri di valutazione del programma**, oltre quelli specifici per la categoria di aiuti specifica, quello relativo alla "sostenibilità ambientale dell'investimento in termini di qualità energetico ambientale".

Le imprese tra quelle ammissibili che hanno previsto investimenti per la linea di intervento sono:

- 1) GAGGIO - TECH SRL, della provincia di Bologna che ha partecipato al bando 2022;
- 2) SCM GROUP SpA , della provincia di Rimini che ha partecipato al bando 2022;
- 3) WALVOIL S.P.A, della provincia di Reggio Emilia che ha partecipato al bando 2022
- 4) ROSETTI MARINO S.P.A., della provincia di Ravenna che ha partecipato al bando 2023

Per il bando Bando 2021 non sono stati sostenuti interventi per la linea di interventi specifica.

Di seguito si riporta la descrizione degli interventi proposti.

Impresa beneficiaria: GAGGIO - TECH SRL

Denominazione progetto: XTRIM by GAGGIO-TECH soluzioni avanzate per il riciclaggio sostenibile dei materiali compositi

Importo progetto: € 805.120,00

importo contributo concesso: € 335.586,28

Sede investimento: Gaggio Montano (BO)

Descrizione: Il progetto consiste nella progettazione e installazione di un impianto fotovoltaico (FV) da posizionarsi sopra copertura industriale del proponente Gaggio-Tech, a fini principalmente di autoconsumo per produzione industriale. Tale intervento si inserisce all'interno di un più ampio progetto di rinnovo dell'azienda, per rilanciare le attività produttive con l'introduzione di nuove lavorazioni e prodotti. Sarà posta particolare enfasi all'innovazione introdotta dal riciclo di materiale plastico per reintroduzione nel ciclo produttivo, secondo i parametri dell'economia circolare.

L'impianto FV è un tassello rilevante per l'azienda, e contribuisce alla sostenibilità economica e ambientale. Permetterà infatti un abbattimento dei costi per la fornitura di energia elettrica coniugandolo con i temi di tutela ambientale. L'impianto, oltre a essere caratterizzato da un bassissimo impatto architettonico permette la produzione di energia senza emissioni di sostanze inquinanti, permettendo il risparmio di combustibile fossile e la riduzione delle emissioni (si vedano Tabella di Sintesi della Relazione Tecnico-illustrativa).

Il dimensionamento dell'impianto tiene conto dalla superficie disponibile, individuata sulla copertura del capannone industriale e della sua ubicazione geografica, al fine di valutare la disponibilità della fonte solare. Sono stati considerati inoltre i fattori morfologici ambientali. I dati disponibili in software di simulazione sono stati utilizzati per identificare, a partire dalla superficie disponibile e quindi dal numero di pannelli installabili, la potenza dell'impianto e la produzione elettrica su base annua. Questa metodologia, dettagliatamente descritta in Rel. Tecnica, ha permesso di dimensionare l'impianto con potenza totale pari a 780 440 kW e una produzione di energia annua pari a 1.06 GWh, (7 inverter, 1432 moduli su una superficie di 3 700.29 m²).

Impresa beneficiaria: SCM GROUP Spa

Denominazione progetto: Installazione impianto fotovoltaico

Importo progetto: € 613.000,00

importo contributo concesso: € 182.745,30

Sede investimento: Verrucchio (RN)

Descrizione: L'intervento dell'impianto fotovoltaico SCM GROUP S.P.A. prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura dell'edificio di SCM GROUP S.P.A. sede di Verrucchio (RN), di potenza complessiva pari a 499,52 kWp e producibilità attesa pari a 599.860 kWh/anno. L'innovazione di questo progetto è nei pannelli e inverter, il cuore di un sistema fotovoltaico. I pannelli selezionati sono moduli costituiti da silicio monocristallino ad alta efficienza caratterizzati da potenza elevata (560 Wp) che permette di ottimizzare la produzione per superficie installata e che li distingue dai pannelli fotovoltaici tradizionali, con potenze attorno ai 300 Wp. I moduli Jinko Solar sono inoltre resistenti alla Potential Induced Degradation (PID) che è un effetto che può portare ad una migrazione indesiderata dei portatori di carica (ioni/elettroni), che riduce le prestazioni della cella e che non è visibile ad occhio nudo in fase di manutenzione dell'impianto. Un'altra caratteristica innovativa è data dal numero elevato di Busbar, che permette di aumentare la potenza prodotta dai pannelli.

Validità ambientale del progetto: l'autoproduzione di una quota importante di energia elettrica comporta una significativa riduzione dell'impatto ambientale dell'azienda e contribuisce alla transizione green di SCM. Infatti, l'investimento garantisce una riduzione delle emissioni di gas a effetto serra perché prevede una maggiore capacità di generazione di energia attraverso fonti rinnovabili e locali, rispetto alla semplice fornitura in rete caratterizzata da perdite e maggiori emissioni di CO₂. Tale impianto comporta per SCM un abbattimento dei consumi elettrici da rete di circa il 36% rispetto al fabbisogno 2021. Inoltre, al fine di contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e alla riduzione di emissioni di gas a effetto serra, sono adottate tutte le strategie disponibili perché la produzione di elettricità da pannelli solari sia efficiente e siano rispettate le norme del Comitato Elettrotecnico Italiano. Infine, l'impianto è stato dimensionato sulla base delle curve di carico in modo tale che la maggior parte (77%) dell'energia elettrica prodotta venga auto consumata dagli utilizzatori aziendali con importanti benefici ambientali ma anche economici. Infatti, l'aumento dei prezzi di energia elettrica sul mercato rende tale intervento ancora più conveniente dal punto di vista economico-finanziario.

Impresa beneficiaria: WALVOIL S.P.A

Denominazione progetto: Energia pulita per Walvoil

Importo progetto: € 638.000,00

importo contributo concesso: € 266.511,44

Sede investimento: Bibbiano e Cavriago (RE)

Descrizione: Il progetto ha come obiettivo la produzione energetica da fonte rinnovabile (sole) per il fabbisogno giornaliero di due siti produttivi esistenti (Cavriago – Bibbiano), del nuovo stabilimento produttivo in costruzione e del nuovo centro di ricerche, anch'esso di prossima costruzione (entrambi a Cavriago). Il progetto rappresenta un importante intervento a conferma dell'attenzione che Walvoil ripone nella salvaguardia ambientale.

L'intero piano industriale è orientato a fornire soluzioni fattive di efficientamento e riduzione dei consumi da fonti fossili: le azioni intraprese riguardano un ampio spettro che muove dal prodotto e dalla sua applicazione, fino alle metodologie e agli strumenti per la sua produzione e la sua sperimentazione.

È stato illustrato come l'efficienza energetica rappresenti il principale driver del progetto di Ricerca e Sviluppo HyDRES, che mira ad ottenere macchinari meno inquinanti, più produttivi e maggiormente predisposti alla transizione verso l'elettrificazione; tale obiettivo è raggiunto tramite lo sviluppo di componenti innovativi e di un sistema integrato e coordinato che ne massimizza le prestazioni.

È stato inoltre illustrato come il nuovo Centro Ricerche WIC rappresenti lo strumento principale per realizzare tale sviluppo e fornire tutte le strumentazioni necessarie. È anche noto che il Centro Ricerche, per la tipologia di test che vi si svolgono (si pensi alle prove di endurance di pompe oleodinamiche, per le quali si realizzano milioni di cicli, nel corso di varie settimane, con potenze di picco di oltre 100 kW) costituisca un reparto particolarmente energivoro nel contesto aziendale. Non è pertanto irrilevante la necessità di provvedere all'installazione di pannelli fotovoltaici, che possono garantire una buona copertura del fabbisogno energetico.

Analogamente, l'iniziativa viene estesa a due degli stabilimenti già esistenti (W4G e W3M) e dove sono concentrate alcune delle attività più energivore (lavorazione meccanica su centri di lavoro robotizzati e collaudo del prodotto su banchi oleodinamici a portata e pressioni elevate). Inoltre, a completamento del quadro generale, l'investimento in pannelli fotovoltaici viene esteso anche al nuovo stabilimento produttivo di Corte Tegge con l'intento di creare localmente un polo produttivo e di ricerca di eccellenza e fiore all'occhiello aziendale anche per gli aspetti di salvaguardia ambientale.

Impresa beneficiaria: ROSETTI MARINO S.P.A.

Denominazione progetto: e-ROSS (electrified-ROSettiSyngas)

Importo progetto: € 1.042.126,05

importo contributo concesso: € 468.956,72

Sede investimento: Ravenna

Descrizione: L'obiettivo generale del progetto è la riduzione degli impatti ambientali delle attività produttive di Rosetti Marino, introducendo maggiori quote di energia rinnovabile all'interno del proprio mix energetico. L'obiettivo specifico è l'installazione e messa in opera di un impianto fotovoltaico presso la sede principale di Rosetti Marino (via Trieste 230, Ravenna) destinato a sostenere i consumi energetici degli uffici centrali e delle officine di cantiere destinate alle pre-lavorazioni e pre-assemblaggi (taglio, calandratura, saldatura e formatura).

Nel dettaglio, il progetto prevede che i pannelli fotovoltaici vengano installati sui tetti degli edifici della società presenti nel sito sopracitato e su di una nuova pensilina a copertura di una parte dei parcheggi aziendali.

Inoltre, previa verifica di fattibilità, si considererà la possibilità di destinare una percentuale dell'energia rinnovabile prodotta con l'impianto fotovoltaico verso il sito del laboratorio che ospiterà il progetto di Ricerca & Sviluppo (oggetto della presente domanda), tramite procedura di vettoriamento energetico.

In questa utenza, l'energia rinnovabile servirà per il funzionamento di tutti i servizi ausiliari di laboratorio ed anche per la marcia degli elettrolizzatori, grazie ai quali sarà possibile produrre idrogeno verde.

Come da descrizione del progetto di R&S "e-ROSS", l'idrogeno (H₂) è infatti un substrato di partenza necessario per lo svolgimento dei test sul reattore e-RWGS che si intende sviluppare.

E) ATTUAZIONE E RISULTATI DELLE AGEVOLAZIONI FISCALI PER LE IMPRESE START-UP INNOVATIVE (DI CUI ALL'ART. 13 E DELLE MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO PREVISTE ALL'ART. 14)

In relazione all'art 13 della legge non sono state ancora adottate misure di agevolazione fiscale delle imprese. Per lo sviluppo dello start-up innovative, la Regione ha finora ritenuto maggiormente efficace la concessione di contributi in conto capitale o in conto interessi, anche in considerazione del permanere delle agevolazioni fiscali previste dallo Stato a partire dal D.L. 179/2012.

Va comunque sottolineato che a partire dal bando 2021 la Regione ha aperto alle NEWCO prevedendo la possibilità di stipulare anche con quest'ultime l'**Accordo per l'Insediamento e lo Sviluppo**, previsto all'art. 6 della legge 14/14.

In sostanza ha individuato tra i beneficiari ammissibili del bando per la "Promozione degli investimenti i Emilia-Romagna" anche le imprese neocostituite, ovvero quel tipo di imprese che non abbia almeno un bilancio approvato alla data della domanda.

Infatti ha dato la possibilità a questa tipologia d'impresa di partecipare al bando, purché oltre a possedere e dimostrare i requisiti previsti per le imprese aventi già i bilanci (a seconda che si tratti di impresa con sede nel territorio nazionale o meno), soddisfino obbligatoriamente le seguenti 2 condizioni:

- avere una compagine sociale composta da almeno due soggetti, con personalità giuridica, indipendenti tra loro e non appartenenti allo stesso Gruppo;
- avere un capitale sociale deliberato, al momento della presentazione della domanda, pari almeno all'importo del contributo che si richiede.

Nell'ambito delle finalità dell'art. 14 sono state attivate le seguenti **misure finalizzate a favorire l'accesso al credito delle imprese**:

commi 2 e 3:

La Regione Emilia-Romagna, il Ministero dello sviluppo economico (ora MIMIT) e il Ministero dell'economia e delle finanze hanno sottoscritto, il 23 gennaio 2018, un accordo per la costituzione, nell'ambito del Fondo di garanzia per le PMI, di una sezione denominata "Sezione speciale regione Emilia-Romagna", alla quale affluiscono contributi versati dalla Regione, per un importo di € 10.142.769,86, **che concorrono a incrementare le percentuali di riassicurazione/controgaranzia del Fondo, fino al 90% dell'importo garantito in prima istanza dal consorzio fidi.** La sezione speciale Emilia-Romagna (Special-ER) è diventata operativa a seguito della riforma del Fondo di garanzia per le PMI (12 aprile 2019).

Con d.g.r. 2147/2021 la Giunta regionale ha introdotto nuovi criteri di funzionamento della Sezione, che è stata pertanto riattivata. Con d.g.r. 1929/2023 è stata estesa l'operatività della sezione nell'ambito del PR FESR 2021/2027. Dotazione attuale € 4,8 mln.

Le operazioni finanziarie devono essere riferite alla sede principale o a una unità locale del soggetto beneficiario situate **nel territorio della Regione Emilia-Romagna** e finalizzate al **finanziamento di investimenti in beni materiali e immateriali, anche già avviati** (da non più di 6 mesi alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione) alla data di presentazione della richiesta di garanzia **purché non realizzati completamente alla data della concessione della garanzia**, ovvero al **finanziamento del capitale circolante**.

La Sezione speciale interviene a integrazione delle misure di copertura delle singole operazioni del Fondo, **finanziando**:

- l'incremento della misura della **riassicurazione fino al 90%** dell'importo garantito dal soggetto garante;
- il pari incremento della misura della connessa controgaranzia rilasciata dal Fondo.

Nel biennio 2021/2022, anche a causa delle straordinarie regole di funzionamento del Fondo, che risentivano ancora delle specifiche norme nate durante l'emergenza Covid-19, le imprese che hanno ottenuto i benefici del Fondo sono state 721, per un importo dei finanziamenti riassicurati/controgarantiti pari a oltre 61 milioni di euro.

Di seguito, invece, il quadro analitico delle domande accolte nel 2024 a valere sulla Sezione speciale Emilia-Romagna

Mese concessione garanzie	N. operazioni	Finanziato	Garantito totale	Garantito Sezione Emilia-Romagna	Importo accantonato Sezione Emilia-Romagna	Effetto leva finanziato Sezione Emilia-Romagna
gen	63	7.789.540,00	4.981.632,00	740.616,92	146.321,67	53,2
feb	92	8.108.000,00	6.402.400,00	1.013.512,24	187.488,42	43,2
mar	160	14.745.500,00	11.508.400,00	1.621.071,40	478.149,57	30,8
apr	122	7.587.145,36	6.018.716,80	863.772,24	231.162,78	32,8
mag	115	9.901.000,00	7.908.800,00	1.215.502,88	309.904,16	31,9
giu	92	9.378.000,00	7.217.400,00	943.399,54	183.447,31	51,1
lug	110	11.794.650,00	9.381.220,00	1.341.564,10	392.538,34	30,0
ago	74	7.770.574,00	6.171.459,20	905.581,12	219.576,99	35,4
set	92	9.575.335,00	7.591.268,00	1.109.722,68	268.310,07	35,7
ott	111	10.462.991,31	8.342.793,05	1.143.901,91	318.259,82	32,9

nov	122	13.705.050,00	10.679.040,00	1.538.185,98	385.794,54	35,5
Totale	1.153	110.817.785,67	86.203.129,05	12.436.831,01	3.120.953,67	35,5

Comma 5:

Nel 2021 è stato attivato un progetto in collaborazione con la Banca europea degli investimenti, per agevolare lo sviluppo delle PMI emiliano-romagnole. La B.E.I. ha messo a disposizione 150 milioni di euro: le banche selezionate devono sottoscrivere la provvista e metterne a disposizione altrettanta a favore delle imprese. A latere della provvista B.E.I., la Regione riconosce un contributo per l'abbattimento dei tassi di interesse alle imprese del turismo che accedono a un finanziamento su questa provvista B.E.I.

Lo schema del bando, attivato nel 2023, è il seguente.

Mutuatari: Banca Intesa, BPER banca, BNL, ICCREA

Beneficiari finali: PMI e mid cap del settore turismo (alberghi e camping) localizzate nella Regione Emilia-Romagna

Durata del finanziamento: fino a 15 anni, incluso preammortamento

Importo minimo e massimo del finanziamento: 400 mila euro - 5 milioni di euro

Agevolazione regionale: Contributo conto interessi da individuare attraverso apposito bando regionale. Abbattimento dell'80% del tasso, max 200,000 euro. Stanziamento 2025: € 1 milione. Al 31/12/2024 beneficiarie n. 11 imprese, per € 9 mln di finanziamenti agevolati, con contributo pubblico € 1,64 mln.

Progetti premiati in termini di contributo conto interessi: Progetti contenenti misure e investimenti che concorrono alla lotta al cambiamento climatico, all'efficientamento energetico anche attraverso nuove fonti rinnovabili e modalità sostenibili, a processi di economia circolare.

F) MISURE ATTUATE PER PROMUOVERE LA CULTURA DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE E L'IMPRESA SOCIALE

1. La Carta dei Principi

I bandi ai sensi dell'art. 6 della L.R. 14/14 per l'attuazione di Accordi Regionali di Insediamento e Sviluppo la Regione danno grande importanza al tema responsabilità sociale delle imprese, prevedendo sempre come condizione essenziale l'impegno da parte delle imprese:

- per la creazione di nuovi posti di lavoro a tempo indeterminato di cui almeno il 30% laureati;
- ad aderire ai principi etici della "Carta dei principi di responsabilità sociale d'impresa" della Regione Emilia-Romagna, prima della firma degli Accordi Regionali di Insediamento e Sviluppo.

"Carta dei principi di responsabilità sociale d'impresa"

La Regione Emilia-Romagna, mediante i Programmi regionali, nazionali e comunitari che gestisce direttamente, sostiene i progetti d'impresa nel campo della ricerca, dell'innovazione, dell'internazionalizzazione, attraverso contributi diretti a fondo perduto, agevolazioni finanziarie, organizzazione della rete dei servizi per la ricerca e l'innovazione, azioni di promozione. A fronte di tale impegno chiede di contribuire a rendere più sostenibile e innovativo il territorio regionale, promuovendo i principi della presente Carta per la Responsabilità Sociale d'Impresa. La Regione Emilia-Romagna intende così favorire la nascita e la crescita di imprese e filiere produttive innovative e socialmente responsabili, orientate alla pratica dei principi della responsabilità sociale d'impresa (RSI), in coerenza con le strategie per lo sviluppo economico e sociale promossi dalla Commissione Europea e con provvedimenti di livello nazionale che valorizzano le azioni di RSI quali il rating di legalità.

Che cosa è la Carta dei Principi della Responsabilità Sociale

Per Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) si intende la volontà e la pratica da parte di un'impresa di incorporare tematiche con ricadute sociali e ambientali all'interno del proprio sistema di decisione e gestione, di ridurre i propri impatti sull'ambiente e sul contesto territoriale, in modo responsabile e trasparente, conformemente con la legislazione nazionale e internazionale, ma anche capace di andare al di là delle prescrizioni normative.

Gli impegni previsti in modo sintetico dalla Carta dei Principi di RSI sono ispirati alla Linea Guida internazionale ISO 26001 sulla Responsabilità Sociale e ai principali riferimenti internazionali in materia da parte dell'OCSE, dell'ONU e dell'Unione Europea (Linee Guida OCSE, Millennium Development Goals, Enterprise 2020).

Di seguito si riporta lo stralcio dei contenuti della Carta dei Principi che in ogni bando la Regione chiede alle imprese di sostenere e mettere in pratica nell'ambito dei programmi e dei processi aziendali.

"CARTA DEI PRINCIPI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA": I PRINCIPI

Trasparenza e Stakeholders

- Operare secondo principi e pratiche di anticorruzione e di concorrenza leale.
- Valutare periodicamente le aspettative dei vari stakeholders (dipendenti, clienti, fornitori, comunità locale, ambiente).
- Promuovere il dialogo e il coinvolgimento degli stakeholders attraverso momenti periodici di confronto e presentazione dei risultati delle azioni e impegni per la RSI.
- Assicurare buone e corrette relazioni con la catena dei fornitori e sub-fornitori.
- Intraprendere il percorso per ottenere il rating di legalità di cui al Decreto-legge 24 marzo 2012 n. 27 convertito con la Legge 62/2012, per consentire trasparenza e semplificazione nei rapporti con gli stakeholders e con la Pubblica Amministrazione.

Benessere Dipendenti / Conciliazione Vita-Lavoro

- Promuovere pari opportunità di trattamento dei dipendenti uomini e donne e favorire processi di inclusione anche verso i portatori di disabilità.
- Favorire lo sviluppo di un contesto di lavoro sicuro e attento alle condizioni di lavoro.
- Favorire l'utilizzo dei servizi di welfare e conciliazione lavoro famiglia anche attraverso lo sviluppo di azioni di welfare aziendale
- Assicurare il periodico confronto, ascolto e coinvolgimento attivo dei dipendenti per favorire il benessere in azienda.

Clienti e Consumatori

- Realizzare prodotti e servizi sicuri che garantiscano bassi impatti ambientale e facilità nel loro smaltimento e/o recupero.
- Realizzare attività di vendita, marketing e commercializzazione oneste e basate su comunicazioni e messaggi non fuorvianti o ingannevoli.
- Attivare azioni di comunicazione e dialogo con i consumatori nell'ambito della gestione delle informazioni, reclami e miglioramento continuo dei prodotti / servizi.

Gestione Green di prodotti e processi

- Prevenire e ridurre forme di inquinamento, contenere la produzione di rifiuti e favorire il recupero e il riciclaggio degli scarti di produzione.
- Migliorare l'efficienza energetica nei processi produttivi e negli edifici e utilizzare energie rinnovabili per mitigare gli effetti sul cambiamento climatico.
- Introdurre criteri di eco-design in fase di lancio di nuovi prodotti per prevenire e contenere gli impatti ambientali e i costi ambientali per la filiera.
- Contribuire a proteggere i sistemi naturali e la biodiversità del territorio, utilizzando in modo sostenibile le risorse naturali comuni.
- Gestire i processi di acquisto dei materiali e servizi sulla base di criteri di elevata sostenibilità ambientale e sociale.
- Introdurre, dove possibile, sistemi di gestione ambientali e sociali, come fattori distintivi dell'impresa.

Relazione con la Comunità Locale e il Territorio

- Contribuire a migliorare il benessere e lo sviluppo sociale ed economico del territorio sostenendo o partecipando ad iniziative e progetti di sviluppo locale (Scuole, Volontariato, Enti pubblici).
- Contribuire a promuovere il patrimonio culturale, storico ed identitario del territorio e della comunità.
- Segnalare alla Regione rilevanti e significative esperienze in materia di RSI e di innovazione per l'impresa da diffondere anche attraverso l'apposito spazio dedicato.

Sono state inoltre premiate quelle istanze in grado di enfatizzare la responsabilità sociale dell'impresa che hanno ad esempio sostenuto il benessere dei lavoratori anche attraverso un approccio di miglioramento dei processi organizzativi e delle modalità lavorative e/o che hanno dimostrato di aver ottenuto il rating di legalità.

Nell'ottica dell'applicazione dei principi suddetti, tutti i bandi della Lr 14/14 hanno previsto tra i criteri di valutazione del programma di investimenti quello dedicato alla "Sostenibilità sociale", in termini di valorizzazione del lavoro e anche in termini di sicurezza dei lavoratori e della responsabilità sociale nella filiera dei fornitori".

Tale criterio ha avuto un peso specifico nella valutazione del programma che in relazione al bando è variato tra i 5 e i 10 punti su una valutazione complessiva che non doveva essere inferiore a 70 punti.

I bandi della L.R. 14/14 degli anni 2021, 2022 e 2023 hanno dato grande rilevanza anche alla valorizzazione delle risorse umane già preesistenti e quelle da occupare a fronte dei piani di sviluppo innovativi.

In tal senso, tra le tipologie di intervento previste dai bandi è stata inclusa la categoria

PER I BANDI 2021 E 2022: “Progetti di formazione e incentivi all’assunzione di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità”.

PER IL BANDO 2023: Aiuti agli interventi per l’acquisizione delle competenze da parte delle PMI per la transizione industriale, digitale e green lungo la direttrice della S3.

Tra le imprese partecipanti sono 3 quelle ammesse che hanno previsto investimenti per queste linee di intervento: Injenia (Dinova Srl), Motori Minarelli S.P.A., Silk-Faw Automotive Group Italy S.R.L.

2. Le azioni realizzate nel triennio 2021-2024 in attuazione dell’Art. 17

In attuazione all’art. 17 della L.R. 14/14 – Capo III - Responsabilità sociale d'impresa e innovazione sociale - nel quadriennio 2021-2024 sono proseguite le azioni di promozione della responsabilità sociale di impresa, inquadrata nella cornice strategica delineata dall’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, con l’obiettivo di promuovere e valorizzare l’impegno delle imprese emiliano-romagnole e il loro contributo per l’attuazione dei 17 obiettivi denominati – Sustainable Development Goals (SDGs) e 169 sotto-obiettivi (target), relativi a tutte le dimensioni della vita umana e del pianeta, stimolandole verso processi di innovazione capaci di integrare i principi di sostenibilità ambientale e sociale e orientati alla transizione ecologica.

Il tema della sostenibilità economica, sociale e ambientale ha assunto negli ultimi anni una crescente rilevanza strategica, a partire dall’impulso della Commissione UE con il Green Deal Europeo, presentato nel dicembre 2019, e con il Next Generation EU, lo strumento varato per stimolare la ripresa dopo la pandemia, per ricostruire un’Europa più ecologica, digitale e resiliente.

In tale contesto le azioni di promozione della responsabilità sociale di impresa sviluppate in questi anni dalla Regione grazie alla L.R.14/2014, descritte nei paragrafi seguenti, hanno contribuito a creare le condizioni per un sempre maggiore coinvolgimento di imprese, enti e istituzioni sui temi della sostenibilità, contenuti nel nuovo Patto per il Lavoro e per il Clima e nel contesto dei fondi europei 2021-2027.

Approfondimenti alla pagina:

<https://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi/doc/carta-dei-principi-di-responsabilita-sociale-dimpresa>

2.1 PREMIO INNOVATORI RESPONSABILI

Il Premio Innovatori Responsabili, istituito l’art. 17 e avviato nel 2015, ha registrato un buon rendimento sia nel numero dei partecipanti che nei settori di intervento, mostrando una varietà di progetti che sostengono una crescita attenta all’ambiente e al territorio, ai luoghi di lavoro, all’inclusione, alla salute, al benessere delle persone e all’affermazione della parità di genere. Nel triennio 2021-2024 si è conseguito un rilevante

incremento sia nel numero dei partecipanti che nei settori di intervento e si sono raggiunti importanti risultati in termini di varietà di azioni che sostengono una crescita attenta all'ambiente e al territorio, ai luoghi di lavoro, all'inclusione, alla salute e al benessere delle persone.

A partire dal 2018 la Giunta Regionale ha istituito l'Elenco degli Innovatori Responsabili che raccoglie i partecipanti di ogni edizione, su tutto il territorio regionale nei settori più diversi e nella maggior parte espressione di collaborazioni estese e diversificate tra imprese, enti e istituzioni locali, della ricerca e della formazione.

Complessivamente negli ultimi quattro anni sono state ammesse 313 candidature provenienti da tutta la regione, promossi da imprese di ogni settore e dimensione, cooperative sociali, professionisti, scuole e centri di formazione, di cui:

- 94 nel 2021,
- 80 nel 2022,
- 80 nel 2023,
- 59 nel 2024.

Inoltre sono stati assegnati riconoscimenti a 28 premi nel 2021 coerenti con i 4 obiettivi strategici indicati nel Patto per il lavoro e per il Clima, e 5 premi GED "Gender Equality and Diversity Label". Nel 2022, oltre ai vincitori e GED, sono stati individuati come vincitori proposte per il premio Youz, riconosciuto a tre iniziative per l'accelerazione delle carriere dei giovani e per il premio Moda per dare evidenza alle iniziative di sostenibilità realizzate in questa filiera strategica per l'economia regionale. Nel 2023 per la prima volta è stato introdotto il premio speciale "CER" in attuazione della LR 5/2022, pensato per valorizzare le realtà che hanno attivato iniziative di comunicazione, partecipazione e animazione dei territori rivolte ai potenziali membri di tali comunità per favorirne la nascita e la diffusione in Emilia-Romagna.

Continua la collaborazione che a partire dal 2017, è stata avviata con la Commissione per la parità e i diritti delle persone dell'Assemblea Regionale, che ravvisando la convergenza di obiettivi tra il premio per la responsabilità sociale di impresa e la L.R. 6/2014 (Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere), ha approvato la risoluzione 4698, con la quale ha invitato a valorizzare, nell'ambito del premio Innovatori Responsabili, le realtà produttive che si sono distinte con le migliori pratiche sul tema delle pari opportunità di genere e del superamento dei divari retributivi.

Approfondimenti alla pagina:

<https://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi/doc/premio-innovatori>

2.2 LABORATORI TERRITORIALI PER L'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITA' DELLE IMPRESE

In continuità con le precedenti edizioni, nel 2022, con DGR n. 677 del 04/05/2022 è stata incrementata la dotazione finanziaria per finanziare ulteriori progettualità e laboratori riferiti ad ambiti tematici specifici quali economia circolare e simbiosi industriale, logistica e mobilità sostenibile delle merci, innovazione sociale nei servizi alle comunità, con l'obiettivo di supportare le imprese verso l'adozione di nuovi modelli organizzativi per la produzione di beni e servizi. Sono state finanziate 7 proposte progettuali candidate da: Unione della

Romagna faentina, Comune di Parma, Comune di Carpi, Comune di San Mauro Pascoli, Città metropolitana di Bologna, Comune di Cento e Comune di Cervia (finanziato parzialmente) per un totale di contributo concesso totale di 540 mila euro (fonte: Determina n. 5972 del 30 marzo 2022)

Approfondimenti alla pagina:

<https://imprese.regione.emilia-romagna.it/Finanziamenti/rsi/contributi-per-laboratori-territoriali-per-innovazione-e-la-sostenibilita-delle-imprese>

Nel 2023 con DGR n.2272 del 22/12/2023 è stato approvato il bando per laboratori territoriali per l'innovazione e la sostenibilità delle imprese per il biennio 2024-2025. L'iniziativa ha raccolto 24 proposte provenienti dagli enti locali della regione e la Regione ne ha finanziate 8 per un contributo concesso totale di 640 mila euro (fonte: Delibera 680/2024). Partendo da una specifica problematica rilevata a livello territoriale, i progetti candidati dovranno coinvolgere imprese e soggetti interessati, in un percorso di innovazione sociale per offrire risposte alle criticità rilevate, stimolando il protagonismo delle imprese nella produzione di nuovo valore condiviso, incrementando la competitività e la sostenibilità complessiva del sistema anche in riferimento a specifici settori produttivi o filiere che caratterizzano alcuni distretti (es. logistica, moda, packaging, edilizia ecc.). Gli 8 laboratori sono coordinati da: Camera di commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini, Città metropolitana di Bologna, Comune di Mirandola, Comune di Ravenna, Comune di Cesena, Comune di San Mauro Pascoli, Unione Terre d'Argine, Comune di Calderara di Reno.

Approfondimenti alla pagina:

<https://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi/doc/laboratori-territoriali/laboratori-territoriali-2024-2025>

2.3 CARTA DEI PRINCIPI DI RSI E MONITORAGGIO DEL PROFILO DI SOSTENIBILITA' DELLE IMPRESE IN EMILIA-ROMAGNA

Nel percorso di condivisione del nuovo Patto per il lavoro e per il clima della Regione Emilia-Romagna, che persegue un modello sostenibile di produzione e consumo in linea con la strategia europea del Green Deal, nel triennio 2021-2024 è proseguita la diffusione della Carta dei Principi di Responsabilità sociale delle imprese in Emilia-Romagna, approvata con DGR 627/2015, la cui sottoscrizione è inserita come requisito obbligatorio per la partecipazione ai bandi per le misure di sostegno alle imprese della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa. L'obiettivo è di sollecitare le aziende ad attivare processi di innovazione che tengano conto degli impatti ambientali e sociali, coerenti con i 17 obiettivi indicati dall'ONU nell'Agenda 2030

Dopo una fase sperimentale, dalla fine del 2019 il Servizio Qualificazione delle imprese ha avviato una attività di rilevazione sistematica dei comportamenti e delle azioni sostenibili realizzate dalle imprese beneficiarie dei contributi erogati attraverso i bandi emanati da tutta la Direzione. La rilevazione è basata sulla somministrazione di un questionario, realizzato in collaborazione con l'Università di Bologna, composto da 166 domande, distribuite su cinque sezioni: 1. modalità di selezione e rapporto con i fornitori; 2. trasparenza e relazione con clienti e consumatori; 3. welfare aziendale; 4. sostenibilità ambientale ed economia circolare; 5. pianificazione, controllo, strategia di comunicazione e relazione con gli stakeholder.

Dopo una prima fase di raccolta delle informazioni relative al triennio 2019-2021 i cui risultati sono descritti nel Report 2022 consultabili al link: <https://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi/doc/monitoraggio/report-2022>, a partire da febbraio 2022 si è avviata una fase di raccolta dati, raccolti tra marzo 2022 ed aprile 2023, provenienti da oltre 1.000 imprese, partecipanti a 16 bandi e alla edizione 2022 del Premio Innovatori responsabili. L'analisi rivela che il 61% delle aziende indagate si colloca in una fase ancora iniziale del percorso verso la sostenibilità, il 35% si attesta su un profilo intermedio e solo il 4% esprime un profilo avanzato. I partecipanti al Premio Innovatori Responsabili hanno già intrapreso la strada verso la sostenibilità: il 26% mostra un livello elevato, il 59% si attesta su valori intermedi e solo il 15% risulta ancora all'inizio del percorso.

Approfondimenti alla pagina:

<https://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi/doc/monitoraggio/report-2024>

2.4 SUPPORTO ALL'ELABORAZIONE DELLA STRATEGIA REGIONALE 2030

La Giunta Regionale, con DGR n. 814/2018 ha assunto la decisione di supportare le policy regionali per l'attuazione dell'Agenda 2030, attraverso l'istituzione di un gruppo di lavoro interdirezionale, nominato con Determina dirigenziale nr. 10246 del 29/6/2018, composto dai rappresentanti delle Direzioni Generali e coordinato dal Gabinetto di Presidenza.

Dopo la predisposizione da parte del gruppo di lavoro dei documenti preparatori per l'elaborazione della strategia regionale 2030, che definisce il quadro strategico, gli obiettivi e gli strumenti per realizzare i target previsti per la regione Emilia-Romagna, a cui concorrono le azioni finanziate attraverso la L.R.14/2014, A nel 2022 è stato avviato il “ #ForumStrategiaAgenda2030” .

Il forum è dedicato all'ascolto degli stakeholders per la costruzione della strategia regionale Agenda 2030 tramite un percorso partecipativo .

Approfondimenti alla pagina:

<https://partecipazioni.emr.it/processes/StrategiaregionaleAgenda2030/steps>

2.5 PROGETTO INTERREGIONALE MISE E PCN OCSE

La nostra regione ha confermato la partecipazione al Comitato del PCN - Punto di contatto nazionale OCSE per la diffusione delle linee guida sulla responsabilità sociale di impresa.

Approfondimenti alla pagina:

<http://pcnitalia.sviluppoeconomico.gov.it/it/>, in rappresentanza delle regioni italiane

G) EVENTUALI CRITICITA' E LE OPPORTUNITA' NELL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Considerando l'esperienza degli ultimi anni e dei bandi, sicuramente ci sono elementi sia tecnico-operativi che strutturali della L.R. 14/14 che possono essere migliorati per favorire l'attrazione e promozione degli investimenti in Emilia-Romagna, tra cui

- i tempi delle procedure;
- il rischio di farraginosità delle procedure e degli adempimenti a cui le imprese sono chiamate a rispondere;
- l'allineamento tra i territori per rispondere a fenomeni e temi analoghi;
- l'operatività dei soggetti coinvolti nel fornire risposte certe e coerenti all'impresa, alla luce dell'assenza di gerarchia fra i soggetti coinvolti.

È opportuno ricordare che la L.R. 14/14 è uno strumento complesso e articolato. È la prima legge regionale che integra in un unico documento tutta l'attività a favore dell'attrazione di investimenti nazionali e internazionali, l'attività di promozione, la semplificazione amministrativa e il rispetto dei tempi, la gestione del bando per gli ARIS (Accordi regionali), i processi autorizzativi, il ricorso alle infrastrutture di supporto, la responsabilità sociale delle imprese investitrici, le garanzie sui livelli occupazionali, sia in termini quantitativi, sia qualitativi.

In tal senso, accanto ai margini e gli elementi di miglioramento ci sono una serie di aspetti rilevanti della legge che evidenziano l'importanza dello strumento ai fini della creazione e promozione di investimenti nel territorio, e quanto sia centrale l'attenzione all'impresa, che non si limita al momento della richiesta di insediamento o di richiesta di incentivi, ma che dura per l'intero processo, che in alcuni casi è anche molto complesso.

In generale infatti la Legge e il bando per gli Accordi (ARIS) in particolare, hanno evidenziato i seguenti elementi:

- 1) il cambiamento dell'approccio tra PA e impresa, che si inquadra in un rapporto di sistema e non più di "valutatore-beneficiario";
- 2) la politica della Regione che nei confronti delle imprese (non solo beneficiarie) diventa uno strumento di facilitazione e accompagnamento per portare avanti le sfide dell'innovazione e della crescita in relazione ai trend e ai cambiamenti del mercato;
- 3) la legge quale propulsore di collaborazione tra imprese e Organismi di ricerca e di facilitazione alla transizione sia tecnologica che ambientale.

Sul lato procedure, benché si avverte la possibilità di snellire ancora alcuni passaggi, la Legge ha favorito:

_ una dinamica di accompagnamento e di dialogo che, a prescindere dagli esiti del bando, favorisce la lettura e l'anticipazione delle esigenze delle imprese (in ottica retention e aftercare);

_ la predisposizione e l'individuazione di semplificazione delle procedure che ha aperto piste di lavoro dell'intero sistema regionale (ad esempio modalità e strumenti di pagamento);

_ l'effetto leva di trattenimento e crescita degli investimenti. In questo senso va evidenziato come la LR 14 abbia anche attraverso le opportunità del bando per gli ARIS (art. 6) una funzione retention degli investimenti e dello sviluppo nel territorio regionale da parte dei gruppi stranieri e non solo. Alcuni investimenti proposti da grandi gruppi internazionali sono un evidente esempio di imprese che hanno scelto di continuare a

crescere nel territorio e per cui la Lr 4 è stato e rimane uno strumento di concertazione con il Governo regionale per condividere e portare avanti progetti rilevanti per le filiere strategiche.

Accanto a tutto quanto detto occorre, quindi, continuare a trovare soluzioni nell'ottica di migliorare:

_ l'integrazione interna alla Regione stessa relativamente a temi sensibili come quello della transizione ecologica e della diminuzione degli impatti degli investimenti sull'ambiente (tema DNSH);

_ la qualità del dialogo fra Regione ed EE.LL.;

_ il tema delle risorse umane e finanziarie, il cui potenziamento aiuterebbe a moltiplicare le iniziative soprattutto sul fronte internazionale e ad attrarre un numero più elevato di investitori esteri.